IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — N. 350.

Centesimi 5 in tutto il Regno

Sabato, 21 Dicembre 1901.

E VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra anglo-boera
nell'opinione pubblica mondiale.

Il telegrafo ci ha annunziato l'impressione grandissima prodotta dal discorso splendido che lord Rosebery — che è sempre il capo virtuale del partito liberale inglese — ha pronunziato l'altro giorno, o meglio l'altra notte, a Chesterfield dinanzi ad un immenso uditorio.

Di questo discorso, in cui l'illustre statista esamina tutta la situazione politica ed economica dell'Inghilterra, noi ci limiteremo a riprodurre il breve tratto che ha speciale interesse per l'estero, il tratto cioè che riflette i rapporti dell'Inghilterra verso gli altri Stati e lo stato dell'opinione pubblica mondiale circa la guerra nel Sud-Africa.

Ma prima di riprodurre, senza commenti, tale passo, non saranno inutili due parole sulla posizione dell'illustre oratore, il quale, mentre in altri paesi soffiava via la corrente avversa all'Inghilterra per la guerra del Transvaal, volle constatare alla Camera dei Lordi come l'Italia, oltre all'Austria, avesse dimostrato in questa contingenza vera amicizia verso l'Inghilterra, la quale non doveva ciò dimenticare.

Lord Rosebery, già primo collaboratore di Gladstone e suo successore, appartiene sempre al partito liberale. Quando in questo partito nacque la screzia per le riforme d'autonomia dell'Irlanda proposte da Gladstone, una parte dei liberali con Hartington e Chamberlain si uni al partito conservatore, assumendo il nome di gruppo unionista.

Lord Rosebery, di fronte a questa scissura, continuò qualche tempo ad essere il capo più nominale che effettivo dei liberali non unionisti; ma in seguito, per la perdita della moglie, si tenne in disparte e soltanto in questi ultimi tempi, per l'aggravarsi della guerra contro i boeri, fece qualche breve discorso per mantenere concorde lo spirito nazionale, pur non approvando il metodo seguito dal Governo nella guerra.

Quel che il discorso dell'altro giorno viene considerato come la sua rientrata nella vita politica attiva e come indizio della ricostituzione dell'antico partito liberale, poichè, oltre all'Asquith e al Grey, altri notevoli uomini politici ritornerebbero sotto la bandiera di Rosebery, il quale, non senza fine rilevò che il partito liberale inglese è ormai sciolto da ogni vincolo cogl'irlandesi, che fu causa della screzia.

L'effetto di questo movimento parlamentare sarà che il nuovo partito, capitanato da lord Rosebery costituirà il nucleo più forte dell'Opposizione e succederà certamente nel governo al partito conservatore-unionista.

Ed ora ecco il tratto del discorso, cui abbiamo accennato:

In dissi che eravamo giunti ad una grande crisi nella storia della nazione e ad una crisi che poteva crescere in gravità. Ora voi mi domanderete dove vedo gli elementi di questa crisi. A mio parere essi sono tre: la nostre relazioni estere, il Ministero, e, naturalmente, la guerra.

Non vi tratterrò a lungo sulle nostre relazioni estere. L'altro giorno il Ministro, che ne è principalmente responsabile, disse assai ben fondata fiducia o annibalitare che quando il Re aprirà il Parlamento egli potrà annunziare nel suo discorso che le nostre relazioni coi Governi esteri sono soddisfacenti.

Nè io ne dubito; e tanto meno ne dubito, inquantochè nei 53 anni decorsi fecio parte del Parlamento non ricordo che mai, o quasi mai, sia mancato un tale paragrafo nel discorso della Corona. (Si ride).

Ma se ciò è abbastanza vero per quanto riguardi i Governi esteri, si può dire altrettanto dei popoli?

Io oso dire che nella intera storia d'Inghilterra non vi è esempio dell'odio e del malvolere con cui siamo riguardati quasi unanimemente dai popoli d'Europa.

Io non dico a quale causa ciò sia dovuto; ma una cosa dirò che questo non era la stato in cui il presente Parlamento trovò le nostre relazioni estere.

Quando il Governo attuale venne al potere nel 1895, noi gli lasciammo, per usare una vecchia frase d'Pace con amare e la tanta benevolenza quanta se ne può ragionevolmente aspettare nello gare fra le nazioni.

Voi sapete dove siamo ora; sapete che siamo tutt'altro che in pace e che abbiamo ricevuto nel malvolere di ogni nazione o quasi di ogni nazione sulla superficie del globo.

Ora questo in se stesso è uno stato di cose molto pericoloso. Io non dico di essere affatto sicuro che i governi di tutti i paesi siano desiderosi di rimanere in buoni termini colla Gran Bretagna, dico che un simile latente, e talvolta perfino palese, malvolere, quale prevale in tutta l'Europa contro di noi, è un elemento nella situazione politica pieno di pericolo contingente se non immediato.

Voi mi domanderete: « E' il Governo responsabile per questo? » Secondo il mio giudizio esso in gran parte lo è.

Mottovi al posto dei popoli di Europa. Queste è il solo modo di trattare le questioni estere e questo è quello che, per quanto creda e per quanto posso osservare, il Governo attuale non ha mai adottato.

I popoli di Europa erano sotto l'impressione, che è stato loro falsamente comunicata, che la guerra in cui siamo impegnati fosse una guerra di un potente Impero, animato da avidità e da fame di oro, contro due deboli Repubbliche.

Io non dico che tale idea si sarebbe potuta completamente distruggere, ma ciò che si poteva fare e che non fu fatto era questo: al principio della guerra il Governo avrebbe dovuto indirizzare agli agenti del Re all'estero un Memoriale, in cui fossero recapitolati tutti i passi che noi avevamo fatto per ottenere giustizia pei nostri compatriotti nel Transvaal e il graduale andamento dei negoziati, che terminarono con quella rottura che ci costrinse a provocare attacco del Governo boero sul territorio britannico. (Applausi).

Ora io non dico che tale Memoria sarebbe riuscita a neutralizzare le false e mendaci informazioni che raggiungono il Continente attraverso canali impuri, ma a quanto sento, dorati; ad ogni modo sarebbe stato un documento autorevole a cui gli uomini saggi e ragionevoli di tutte le nazioni avrebbero potuto fare appello; ed è, a lungo andare, l'opinione degli uomini saggi e ragionevoli quella che domina l'opinione pubblica nelle nazioni.

Questo fu un peccato di omissione; ma vi è stata una mancanza di tatto, se posso dir così, del Governo in tutti i suoi atti, che ha provocato in gran parte questo risultato.

* * *

Vi è un ultimo elemento di pericolo a cui ho alluso altra volta e non vi indisterò quindi stamane. E' l'arte oratoria del Segretario di Stato per le Colonie. (Risa e applausi).

Il Segretario per le Colonie dimostra che ciò che è assai buono per consumo interno non risponde allo scopo all'estero (risa): e se egli ponesse per un momento in dubbio il malvolere con cui siamo riguardati all'estero si vione calmando, nulla sombra dargli maggior pinacere che di rimarcia o provocare un risentimento più attivo.

Se egli volesse sorbare la sua indubitata forza di invettiva per i suoi oppositori nel proprio paese, farebbe relativamente poco male o ci salverebbe da ciò che va divenendo all'estero una inconvenienza, se non un pericolo.

(S) **Wolverhampton**, 20. — Sir Herbert Asquith ha pronunziato un discorso dicendo di adesire senza riserve al discorso pronunziato da Lord Rosebery a Chesterfield.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 20. — Corre voce che una crisi ministeriale sia prossima. Nei circoli ministeriali si dichiara però infondata questa voce.

(S) **Londra**, 20. — Il *Morning Post* ha da Atene che la Grecia ha deciso di sostituire il suo incaricato d'affari a Roma con un Ministro plenipotenziario.

(S) **Londra**, 20. — Il *Times* ha da Washington che una forte opposizione si delinea in Senato contro il progetto relativo al Canale di Nicaragua.

Londra, 20, ore 11.20. — Il ministro della guerra Brodrick è caduto da cavallo ed ha riportato una leggera commozione cerebrale.

Londra, 22, ore 1.5. — Da Costantinopoli si annuncia che ad onta delle proteste dell'Inghilterra, le autorità di Salonicco cominciarono a perseguire le basse sui *quais*, gli ambasciatori esteri si adunarono per formulare una nuova protesta.

Londra, 20, ore 11.5. — Telegrafano da Shanghai che la Corte cinese stabilì un grande cerimoniale ad uso europeo per ricevere gli ambasciatori esteri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna 20, ore 14.40. — Qui si ritiene per certo che a causa della difficoltà della rinnovazione il Compromesso tra l'Austria e l'Ungheria colla Germania sarà prorogato semplicemente almeno per un anno onde non alla fine del 1904. Perciò la turbida congiunzione austro-ungarese non sarà discussa alla Camera austriaca che nell'autunno dell'anno venturo.

Politica tributaria.

Conciso nella forma, denso di argomenti positivi fu il discorso detto ieri alla Camera dall'on. Sonnino, dopo quello notevole dell'on. Alessio, sulle mediate conseguenze finanziarie ed economiche dell'attuale progetto tributario.

Ma qui è proprio il caso di ripetere una grande verità, che a taluno parve contraddizione, della quale dall'on. Baudini in una rivista autunnale pubblicata dai giornali.

Io credo, disse l'on. Rudini, che nelle attuali condizioni della nostra finanza e di fronte alle presenti ed a certe future, inevitabili esigenze economiche, sia un male precipitare qualunque riforma tributaria, ma d'altra parte io non mi nascondo che ossendo al governo sarei molto perplesso e forse sarei spinto a fare quello che costringe il ministero.

Ed è proprio così. Onde, pur annuentendo che delle conseguenze, che s'andrà certamente incontro coi provvedimenti attuali, come fu efficacemente dimostrato ieri, la responsabilità spetti al ministero, non si può a meno, per esser giusti, di convenire nelle attenuanti; imperocchè a determinare questa precipitazione hanno contribuito tutte le parti della Camera e i ministeri precedenti.

La cronistoria degli sgravi è abbastanza recente. Dopo il Ministero Crispi, essendosi consiatato un miglioramento nelle nostre finanze, dovuto ai rimedi eroici adottati da quel Gabinetto, e l'inizio di un risveglio nell'attività economica, dovuto al fatto che la crisi aveva toccato il fondo, si cominciò a dichiarare che bisognava rimunerare alle imprese coloniali e raccogliervi sopra alleviare, non appena vi fossero i mezzi, le condizioni dei contribuenti.

Poco dopo infatti si aprì lo spiraglio dei provvedimenti tributari, ma, convieue riconoscerlo, gli on. Luzzatti e Branca si limitarono a provvedimenti diretti a togliere intanto nel disagio delle classi più sofferenti e meglio risvegliare qualche solliavo ai contribuenti, senza troppo pesare sul bilancio.

Se ne fece nulla. Nel primo gabinetto Pelloux, sotto la corrente artificiosa che i torbidi del 1898 fossero dovuti alle gravi condizioni economiche, cui si doveva subito provvedere, l'on. Carcano presentò il progetto per l'abolizione graduale del dazio sulle farine, metà a carico dello Stato e metà a carico dei Comuni; ma siccome a quel progetto non resisteva il bilancio dello Stato e meno ancora quelli dei Comuni, la Camera lo mise a dormire.

Giunto al governo l'on. Rudinì, compreso che di fronte a tante correnti e pressioni esterne e dopo le ripetute promesse di sgravi, qualche cosa bisognava pur fare, per arrestare queste correnti, onde impedire che, divenendo impetuose, riuscissero a travolgere il bilancio, facendo ricadere la finanza nel precipizio.

Fu quindi concretato un progetto che riassumendo gli studi ed i propositi dei Ministari precedenti, avrebbe pienamente corrisposto allo scopo: ma le impazienze per la riconquista del potere indussero i vari gruppi della Camera a combattere quelle proposte col pretesto che si dovesse cominciare dai consumi popolari. Naufragio del Ministero e dei suoi progetti.

Avendo nella corsa per il pallio, vinto l'attuale Ministero, che doveva ricondurre il popolo italiano alla ferra promessa, venne fuori il progetto Wollemborg, al quale fu poi sostituito quello, che attualmente si sta discutendo al galoppo, ossia il primo progetto Carcano, modificato ed ampliato.

E' possibile un altro rinvio? Allo stato delle cose una conclusione è fatale, quindi bisogna attenuare il più che si può lo sconcio.

Parlamenti Esteri

Austria.

Vienna 20. — *Camera dei Signori.* — Si discute il progetto di legge che accorda l'esercizio provvisorio del bilancio pel 1° trimestre 1902.

Il presidente del Consiglio, dott. De Koerber, dichiara che il Governo farà quanto è in suo potere a rimanere sul terreno costituzionale che non lasciò nessuno nelle situazioni più difficili. Esprime la speranza che lo riporterà ricolto all'abisso, al quale i disordini parlamentari danno gli ultimi colpi. Il quale dopo l'insuccesso di tutti i tentativi di mettere gli elementi dell'Italia nel Mediterraneo sotto la protezione della triplice, incominciò a mettersi d'accordo colla Francia non solo per assicurare quegli interessi.

Però tale questione non tocca direttamente la triplice, e la base della politica italiana rimane inalterata.

Per le tariffe ferroviarie.

L'onorevole Consiglio delle tariffe ferroviarie, nell'adunanza presieduta dall'on. senatore Giacomo Sani, ha discretato i seguenti voti:

1) che in date circostanze, possano adottarsi provvedimenti speciali di tariffa per prodotti che rimangano inutilizzati, stante la loro lontananza dai centri di consumo;

2) che possa esser prorogata la tariffa, eccezionale 1096, non abbuono del 25 per cento, quale governativa pel trasporto di ligniti o di torbe nazionali ecc.;

3) per i trasporti delle derrate alimentari destinate all'estero — rinviando una più larga e razionale riforma della tariffa 55,a piccola velocità accelerata, per la quale, si stanno nelle concessioni speciali vouga sostituito quello dei prezzi ridotti da applicarsi al singolo vagone — si riconosce intanto la necessità di stabilire le seguenti modificazioni:

a) applicare ai trasporti a piccola velocità accolerata di derrate dirette all'estero, senza vincolo di peso, i prezzi della tariffa speciale n. 3 grande velocità con la riduzione dell'imposta erariale al 3 0/0;

b) concedere l'abbuono del 9 0/0 alle spedizioni a vagone completo per un quantitativo di 800 vagoni, riconosciuta anche degli abbuoni attualmente stabiliti per la serie A della tariffa speciale n. 3;

c) applicare le riduzioni di tariffa ora concesse dalla serie B della detta tariffa ai trasporti di 4500 carri il quantitativo di 1000 carri annui, abolendo le graduazioni stabilite dalla stessa serie B.

Quant'ultimo punto della riforma votata dal Consiglio la grande importanza per i produttori nazionali, perchè rendorà possibile a più ditte, o consorzi di ditte, di effettuare da sè l'esportazione delle derrate alimentari nel quantitativo di almeno 1000 carri, senza dipendere, come ora, dalle due sole ditte che frussono dei prezzi più vantaggiosi accordati dalle concessioni speciali ammesse dalla tariffe 55, serie B.

Resta a vedere, per le risoluzioni che il Governo vorrà prendere in base a questi voti del Consiglio, quali effetti le proposte facilitazioni possano avere dannificazioni e i governi finanziari dello Stato

Vini e trattati.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Budapest, 19, ore 20.35. — (*Ritardato*). — La Commissione enologica dell'Associazione nazionale degli agricoltori, nell'odierna adunanza, ha votato un ordine del giorno con cui si reagisce reclamando la proposta dell'on. Luzzatti, relativa ad una duplice gradnazione del dazio doganale sui vini da consumo e da taglio.

Il rappresentante del Ministro dell'agricoltura che assisteva alla seduta, rilevando le obbiezioni di alcuni membri della Commissione ha dichiarato che il governo non ha esercitato alcuna influenza sugli articoli dei giornali in cui si dichiarava accettabile la proposta dell'on. Luzzatti.

Come si vede, questo nostro dispaccio è ben differente da quello comunicatoci dalla « Stefani » e datato da Vienna.

Ancitutto si tratta dell'Associazione ungherese e non austriaca e poi si tratta che non solo fu respinta la duplice graduazione pei vini da consumo - ma anche per quelli da taglio, come proponeva l'on. Luzzatti.

E ben vero che il Governo non si è impegnato a far prevalere questi voti e deliberazioni per essere libero nei negoziati: ma anno sempre sintomi delle difficoltà che si accumulano per la rinnovazione dei trattati.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna 20, ore 14.40. — Qui si ritiene per certo che a causa della difficoltà della rinnovazione il Compromesso tra l'Austria e l'Ungheria colla Germania sarà prorogato semplicemente almeno per un anno onde non alla fine del 1904. Perciò la turbida congiunzione austro-ungarese non sarà discussa alla Camera austriaca che nell'autunno dell'anno venturo.

Niente favoritismi.

A proposito degli appunti mossi ieri per l'ammissione speciale di qualche alunno ad una tal sessione di esami, abbiamo dal Ministero i seguenti schiarimenti.

Il caso che ha dato occasione agli appunti fu quello di Roma, che invecano il precedente dell'alunno Ruggiero Consiglio, non ha alcuna analogia con questo, perchè il Consiglio, caduto negli esami di *seconda tecnica*, si presentò, come aveva diritto di fare, agli esami di ammissione all'Istituto superiore.

Per il caso di Mantova, la *Gazzetta* è caduta in equivoco, perchè il giornale socialista, da cui essa trasse la notizia, per far risaltare presso i geni l'influenza del dep. Gatti, ha, speculando i punti, arrecato completamente, alterandone il senso, il dispaccio del Ministro.

Ecco, infatti, il testo pubblicato dal giornale socialista e riprodotto dalla *Gazzetta*:

« Con decreto Ministeriale N. 80 emanato sessione suppletiva esami *affinchè studenti Leo Mazzoni e possa approfittarne*. Convinto prenderà regolare domanda Preside Liceo da lui frequentato. Distinti saluti.

« Nani. »

Così porrebbe che il Ministro abbia concessa una sessione suppletiva di esami, appositamente per favorire lo studente raccomandato dal deputato socialista.

Nel telegramma del ministro, invece, il *punto*, posto dopo la parola *approfittarne* è dopo la parola *esami*. Vale a dire che il ministro rispondeva ai fatti che lo studente Mazzacani, per profittare della sessione suppletiva accordata con la circolare del 16 nov. per tutti gli studenti, doveva come gli altri presentare la domanda al Preside.

Che buona fede!

Altrove perfino i dispacci dei ministri, per mettere in ordinata la « gagliarda operosità » cosi la chiama il foglio socialista) del deputato!

L'Italia a Tripoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 20, ore 12.25. — I giornali russi commentano favorevolmente le dichiarazioni dell'on. Prinetti, relative alla Tripolitania.

Le *Norosti* dicono che si tratta di una nuova tendenza prodotta dal cambiamento del Sovrano, che desidera di evitare rotture. Il giornale conclude dicendo che l'evoluzione italiana procede lentamente, ma progressivamente.

Vienna, 20, ore 16.15. — La *N. F. Presse* ha da Roma che da fonte competente si dichiara che l'interpretazione data dalla stampa francese alle dichiarazioni dell'on. Prinetti su Tripoli e le relazioni tra l'Italia e la Francia nel Mediterraneo non corrispondo perfettamente alle tendenze della politica italiana.

Siccome parte della pubblica opinione in Italia era preoccupata per le recenti agitazioni a Tripoli e le riteneva provocate dalla Francia, l'on. Prinetti confidò alla supposizione, dichiarando che l'accordo tra la Francia e l'Italia su questa questione è decisivo per la futura posizione dell'Italia nel Mediterraneo, ed assicurando che la Francia non pensa ad attirare Tripoli nella sua sfera d'influenza.

L'on. Prinetti avrebbe potuto aggiungere che con questa politica adeguata all'un legale ricevuto da Vincenti Venosta, il quale dopo l'insuccesso di tutti i tentativi di mettere gli elementi dell'Italia nel Mediterraneo sotto la protezione della triplice, incominciò a mettersi d'accordo colla Francia per assicurare quegli interessi.

Però tale questione non tocca direttamente la triplice, e la base della politica italiana rimane inalterata.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

29 dicembre - Pres. **Saracco** - *Ore 15,30.*

Il Senato, in Comitato segreto, dopo breve discussione, delibera di procedere alla convalidazione del senatore Lorenzini, in seduta pubblica.

Apertasi la seduta pubblica, il sen. **Colonna F.**, a nome della Commissione per la verifica dei titoli, propone, a maggioranza, la convalidazione dell'on. **Lorenzini.**

Si procede allo scrutinio segreto. Si lasciano aperte le urne.

Il non-senatore **Martelli** giura.

Pel linciaggio di Erwin.

Fava svolge l'annunziata interpellanza al Ministro degli affari esteri sulle condizioni in cui presentemente trovasi la vertenza con gli Stati Uniti a proposito del linciaggio di Erwin e sugli intendimenti del Ministro in riguardo alla soluzione di così grave sventura.

Come per i precedenti quattro linciaggi avvenuti dal 1891 anche quello di Erwin di cui furono vittime altri due nostri connazionali commosse profondamente l'opinione pubblica italiana.

Il governo federale se ne espresse il suo rammarico ed annunziò che sarebbe convocata per giudicare questo efferato misfatto la Corte d'assise della Contea; ma sul verdetto emesso dalla Corte si è serbato il più completo silenzio.

Risulta all'oratore per notizie autentiche che i giurì dichiarò essergli riuscito impossibile concretare la prove per formulare un atto d'accusa contro gli assassini.

Tale verdetto è identico nella sostanza a quelli pronunciati nei precedenti quattro linciaggi.

L'onor nostro ci impedisce di tollerare più oltre un simile stato di cose, e fa cura dell'oratore (allora ministro a Washington) e dell'on. Visconti-Venosta di fare nettamente stabilire dal Governo Federale la sua esclusiva responsabilità nei casi di linciaggi di stranieri.

Il presidente Mac Kinley comprese la giustizia delle nostre dimande, e frutto di non pochi negoziati, furono i suoi due messaggi 1899 e 1900 con i quali invitarono il Congresso a deferire alle Corti federali piena giurisdizione nei casi internazionali di questa natura. Giacchè ora in questi casi era colnvolta la responsabilità del governo federale col incombe perciò di rimediare alla omissione costituzionale che ha condotto e può condurre a deplorevoli conseguenze.

Gli è grato di poter rendere pubblico omaggio alla lealtà del Presidente Mac Kinley ed al suo caldo amore per la giustizia, oggi che il suo patriottismo e la sua tragica fine lo hanno messo nel cuore del popolo americano così alto, come è a sarà sempre nel cuore degli italiani il buon Re rapito come lui al popolo suo da mano omicida. (Bene).

Conseguenza della iniziativa di Mac Kinley fu la presentazione al Congresso di due progetti di legge con i quali il Senato e la Camera dei rappresentanti deliberarono che il reato commesso contro cittadini esteri, costituisca un delitto contro la pace e la dignità degli Stati Uniti e sarà punito in ogni stato modo e con la stesse pene comminate nelle Corti dei varii Stati e sarà giudicato nelle Corti federali. La Commissione del Senato approvò il progetto alla unanimità, ma causa le gravi vicende politiche, non poté venire alla discussione pubblica.

Con sorpresa ora deve constatare che nel recente messaggio del Pres. Roosevelt non è fatto cenno di quelle misure legislative.

E' tale silenzio che lo ha indotto ad interrogare il ministro degli esteri per dargli modo di dare rassicuranti spiegazioni.

Un altro punto è quello della indennità pagata dal governo federale a favore delle famiglie delle vittime. Dopo l'eccidio di Talluah nel 1899 l'indennità ei venne spontaneamente offerta, e sarebbe stato meglio rifiutarla, poichè il Congresso non accorda mai queste indennità se non a puro titolo di generoso soccorso ai superstiti, e con tale elemosina gli americani si credono adottati verso di noi.

Quindi il rifiuto di ciò che poteva sembrare il prezzo del sangue apparira opportuno o avrebbe colpito fortemente l'opinione pubblica americana. Tuttavia il pensiero che in Italia si fosse pensato ad offrire che mai avevamo ottenuto sodd'sfazione di sorta, fece sì che la indennità non fu allora rifiutata.

Oggi però l'opinione pubblica italiana, meglio edotta del carattere di tali offerte comprenderà quanto più convenga alla dignità dell'Italia di non accettare una indennità anche se offerta, e di preferire che non si lasci mezzo intentato per ottenere dal governo di Washington quella esemplare giustizia e quelle misure legislative che assicurino agli italiani negli S. U. la protezione alla quale hanno diritto in virtù dei trattati (Approvazioni).

Prinetti (min. esteri). Non ricorderà al Senato i precedenti dolorosi della questione così lucidamente esposti dal sen. Fava.

Chiarisce la condotta del governo ed afferma che nulla ha omesso perchè la luce si faccia sui fatti di Erwin. Il governo anche in questa occasione ha fatto pienamente il suo dovere presso il governo federale, i funzionari diplomatici italiani non possono essere accusati nè di mancanza attività, nè di diligenza insufficiente, e non è da accusare il loro colpa se anche in questa occasione i risultati non sono stati tali quali si sarebbero potuti desiderare e volere.

Appena poche settimane dopo il linciaggio fu radunato il Grande Giurì della Contea di Washington, i nostri funzionari furono incaricati di ricercare e presentare al Grande Giurì testimonianze e prove e di agire effettivamente presso il governo federale perchè la giustizia trionfasse. Ma i testimoni furono reticenti, perfino uno dei tre disgraziati che era guarito non volle dir nulla. Nemmeno valse a identificare i colpevoli la circostanza addotta che un ufficio telefonico si trova effettivamente nella stanza della vittima. Avvisi pria dell'assassinio due loro amici volevano ad essi mandare.

Il Gran Giurì si trovò così dinanzi a prove non sufficienti per identificare i colpevoli e dichiarò perciò, come fu facendo consueta che l'eccidio era seguito per volontà di Dio. (Movimenti).

Il governo del Re, perduta la speranza che almeno questa volta fosse fatta piena soddisfazione, fece il volio al governo federale degli Stati Uniti una nota di protesta contro una situazione di fatto che costituisce un'offesa alle stipulazioni internazionali.

Ed esprimendo la fiducia a la speranza che il Governo federale riuscirà a provvedere in avvenire non senza aztare come sia grave la impossibilità in cui qual governo dichiara di trovarsi di mantenere gli impegni che la sua legislazione ha assunti verso gli stranieri.

Il Governo federale si è riservato di rispondere per iscritto ed intanto ha verbalmente risposto ammettendo il buon fondamento delle nostre doglianze e promettendo di studiare la questione con maggior impegno. L'on. Fava ha parlato della indennità ed ha detto che a suo avviso l'indennità dovrebbe essere rifiutata. Condivide pienamente il concetto dell'on. Fava sino a quando non sia riconosciuto che deve essere considerata come un risculto del delitto commesso, ed ogli non la chiederà. Ma quanto all'imporre ai parenti delle vittime la rinuncia all'indennità fore offerta spontaneamente, non crede che si possa fare trattandosi dell'interesse dei terzi.

Fin qui non crede possa arrivare l'azione legale e morale del Governo. Esso non chiederà nessuna indennità come prezzo del sangue dei nostri connazionali, ma non potrà opporsi a che una indennità sia offerta ai parenti delle vittime.

Detto ciò, per quanto riguarda il fatto recente, aggiunge in sui generale che il Governo si ispirerà a questo concetto che l'Italia debba proteggere con energia, una senza spavalderia, i suoi connazionali. (Approvazioni generali).

Fava. Ringrazia e prende atto delle dichiarazioni del ministro, esprimendo la fiducia che il governo di Washington terrà fede alle promesse.

L'interpellanza è esaurita.

Si approva, senza discussione, il disegno di legge approvato dalla Camera:

« Modificazioni alle disposizioni di legge che regolano le pensioni degli operai della regia marina. »

Si approvano a scrutinio segreto i due disegni di legge discussi nella tornata di ieri.

Presidente proclama il risultato della votazione segreta per la convalidazione del sen. Lorenzini:

Votanti 111 — Pav. 81 — Contr. 30.

Il Senato convalida la nomina.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

30 dicembre - V. Pres. **Palberti** - *Ore 10.*

Presentazione di documenti.

Presidente comunica una domanda di procedere contro il deputato De Asarta per ingiurie.

Rosalli presenta la relazione sul disegno per la trasmutazione della sede di Francavilla Fersara nel tenpio di S. Domenico in Palermo.

Rosi E. id. id.: Modificazioni alla legge delle Casse di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia.

Ticci id. id. sul progetto pei Buoni agrari del Monte Paschi di Siena.

Per un Procuratore generale.

Talamo (giustizia) agli on. Pansacchi e altri sugli intendimenti del Governo circa le gravi parole che il Pres. del Re a Palermo mandava testi una *Tribuna giudiziaria* in favore del Palizzolo, dice essere biasimevole l'intervento di un magistrato in giudizio pendente; molto più che ebbe a fare nello stesso processo la sua requisitoria. (Bene!) Però deve aggiungere che trattasi di un biglietto di visita con il quale il magistrato intendeva superiore il giudizio, che i giornali debbano durante un processo astenersi da ogni intervento. Commenta.

Augura che l'incidente insegni a tutti che la prudenza non è mai eccessiva quando si tratta di rispettare la libertà e l'indipendenza della giustizia.

Pansacchi consente nelle attenuanti; è soddisfatto pel resto e fa voti che dal processo emerga limpida la giustizia. (Bene).

Zolfini e **De Felice** vorrebbero allungare la coda all'incidente, ma l'on Talamo dichiara di non poterli seguire.

I figli naturali e il reclutamento.

Fonza di S. Martino (guerra) assicura all'onorevole Morpurgo, che nel progetto sul reclutamento provvederà che i figli naturali, riconosciuti dalla madre nubile, abbiano il diritto di passaggio alla 3a categoria.

Morpurgo prega di provvedere, intanto, con una disposizione di regolamento.

Contro gli inodii.

Pini, con notevoli argomenti, che lo spazio ci vieta di oggi, anche di semplicemente riassumere, vorrebbe obbligatorio il servizio contro gli inodii per tutti i Comuni chiusi aventi una popolazione agglomerata non inferiore ai 10.000 ab.

Rubichetti (interno) risponde che questa obbligatorietà urterebbe la sfera delle funzioni dei rappresentanti Comuni. Ad ogni modo, il Governo studierà la questione.

Comunicazioni della Presidenza.

Presidente comunica una lettera dell'on. Miaglia perchè sia fissato il giorno per svolgere la sua mozione.

Zanardelli, non si oppone, purchè prima si esaminino i provvedimenti. Sarà quindi fissata dopo questi. (*Così è stabilito*).

Provvedimenti finanziari.

Bertolini. Riconosce i vizi del nostro sistema finanziario; ma non crede efficace rimedio gli sgravi, purchè lo sgravio non solo non diminuiscono, ma accompagnato ad aumentare.

Crede più pratica la politica di trasformazione. La cristallizzazione del sistema fiscale è assurda. Una corrente di sana democrazia deve pervadere anche il sistema tributario, e sarà seguenza conservatrice preparare la via.

Ma a misura riforma fiscale si può per mano, se dasse non emanare da un concetto organico generale; se che le prime proposte armonizzino con la necessaria più in massima disegnate. Un infante della trasformazione deve esser la separazione dei cespiti dell'entrata dello Stato da quelli degli enti locali.

Conosce che si istituì la riforma del dazio quesumo; non accetta l'aumento delle tasse sugli affari.

Il vizio maggiore dei nostri ordinamenti fiscali sta nell'eccesso delle addizionali, che fa l'imposta progressiva, è assurdo accrescere sensibilmente anche pei contribuenti agiati le aliquote esistenti.

Dimostra gli errori economici e fiscali dell'aumento delle tasse ereditarie e di circolazione sui titoli al portatore.

Quanto al dazio di consumo conviene si debba abolirlo o quasi sulle materie di prima necessità e aggevolare l'apertura dei Comuni chiusi con popolazione rurale in prevalenza. Ma è utopia preparare l'abolizione completa dei dazi, come il Ministero si propone.

Una riforma razionale facebbe samparire i vizi che più si deplorano: e l'azione limitata come, quasi soppressi, l'abolizione del dazio non sia reclamata nè dalle grandi città, nè dalle piccole rurali.

La potenzialità dei sistemi tributari moderni si fonda sulle imposte indirette, Gli Stati che hanno abolito i dazi di consumo, rimpiangeranno di averlo fatto.

Il dazio di consumo, quando sia razionalmente applicato e soppressa ogni partecipazione dello Stato è uno dei migliori tributi per la tassazione di grandi risiedono nei Comuni. Gli abolizionisti propongono di sostituire tasse di consumo popolo allo stesso modo che chi abita in un casolare alpino o in una grande città. (Commenti).

Molti credono che la municipalizzazione di servizi pubblici supplirà in parte l'entrata che si perderebbe con l'abolizione del dazio consumo.

Ciò non avverrà perchè i Comuni dal municipalizzare soddisfanno bisogni di prima necessità e di generale utilità e i guadagni della municipalizzazione non possono derivare che dalla differenza dei prezzi richiesti pei servizi in confronto del costo di produzione.

Ora la progressiva democratizzazione della vita municipale spingerà ad avvicinare sempre più quei prezzi al costo di produzione. D'altra parte la municipalizzazione, costringendo i cittadini a pagare un prezzo molto superiore al costo dei servizi, costituirebbe una tassazione indiretta ancora più violenta di un razionale sistema di dazi consumo.

Ai consorzi dello Stato ai Comuni, non farebbe obbligazioni, se il concorso fosse provvisorio.

Ma crede falsale errore le sovvenzioni permanenti o continuate ai produttori per mezzo delle tariffe. Si derebbe luogo a grandi sopravvivenze di trattamento e si creerebbe della cattiva amministrazione e dell'iniquità tributaria locale un titolo perpetuo di favore (Approvazioni).

Mentre il nuovo testo di sperequazione, si mantiene l'altro dei canoni demani. E pertanto si vonderà quasi impossibile ogni futura riforma razionale della finanza locale.

Le proposte del Governo renderanno molto più ardua la evoluzione del nostro sistema finanziario. Perciò, ohè, malgrado, il dingno di legge sarà approvato, l'oratore la vota che ossaui da inutile dalla sua mente e vota dispera il presagio, che abbia l'amarezza di fare. (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Luzzatto pieude alla lieta, cade in mezzo il governo, ma la molto ristora circa il mercato del pesce.

a

Non condivise il pessimismo dell'on. Bonolini e si compiace che la riforma tributaria si basi sopra la abolizione del dazio sui farinacei, soprattutto perchè si vedrà all'atto pratico, come tale abolizione avrà effetti benefici specialmente alle classi non abbienti. (Commenti in vario senso).

Parla dei forti aumenti e si riserva di presentare un progetto per agevolarne l'estinzione.

Pensa che i Comuni che hanno abolito il dazio nel 1901, rilevando la sperequazione, in specie per le città di Bologna, Modena, Asti, Vercelli. (La seduta è sospesa).

Ripresa della seduta.

Danco Edoardo. In un regime veramente democratico non si possono, non si devono effettuare le mancanze, quelle cioè che riguardano il progetto attuale, che sotto parvenza di ritocchi, sottrae alla proprietà fondiaria oltre il 28 per cento della rendita. Favorevole al concetto degli sgravi, che, non conosciuto che si stabiliscano altri aggravi, dato le condizioni del bilancio, potrebbero essere superflui. Ammette, allo stato delle cose, uno sgravio sulle farine, subbene avrebbe preferito la diminuzione nel sale.

Si augura che venga accettata la proposta del ministero e la voterà anche se non sarà emendata in alcune disposizioni della sua applicazione.

L'esame dell'istituto delle successioni lo conduce alla conclusione che secondo i postulati giusti della democrazia moderna, al riordinamento delle tasse di successione si dovrebbero applicare gli stessi principii che si applicano alle entrate dei contribuenti.

Si vogliono aumentare le fredi? ora non è con i provvedimenti presentati che lo scopo si raggiungerà. Per le assicurazioni e per altri capidenti si vien formando in Italia una specie di manomorta, la quale da questi provvedimenti non è colpita.

Dubita dell'efficacia delle disposizioni proposte contro le frodi nella trasmissione dei titoli al portatore.

La tassa di circolazione sui titoli bancari, che in fondo è una tassa di abbuonamento alla emissione, sarebbe giustificabile: ma, per fare cosa relativamente giusta, occorrerebbe estendervi le disposizioni al consolidato.

Altre ingiustizie sorgerebbero tuttavia da questo provvedimento, fra cui quella di colpire gli stranieri.

Combatte il principio della progressività, che rilassa ingiusto sotto l'aspetto giuridico, sotto l'aspetto morale e statistamente illusorio.

In ogni modo poi le quote sono più alte che in qualunque altro paese civile e vanno a colpire quelle medie fortune che, contribuendo all'incremento economico del paese, meriterebbero tutte le cure del legislatore, (Bene! Bravo!).

Alessio, amico, anzi ammiratore del Ministero, e è dolente di dovere, per ragioni tecniche e politiche, dissentire sulla presente legge.

Rileva il forte contrasto tra le aspirazioni del paese e quelle del Parlamento; il paese invoca autonomia amministrativa e riforme tributarie, nel Parlamento prevalgono sistemi meramente fiscali.

La riduzione del dazio non giovarà che a quei pochi Comuni, nei quali i dazi non sono già stati diminuiti, ed anche in questi non può essere risentita dai consumatori, sia per l'eccessivo suo frazionamento, sia per effetto delle economie fatte dai monopoli e della permanenza del sistema daziario.

Non conviene neppure nella tasse, onde si colpiscono quei titoli che rappresentano il capitale che alimenta il lavoro.

Favorevole in astratto alla progressività della tassa di successione, non può tuttavia approvarla ov'essa si traduca in un danno evidente alla economia nazionale, come al caso presente.

Presso di noi non concorrono le condizioni e le ragioni, che condussero all'introduzione della imposta sulle successioni in Francia ed in Inghilterra. Inoltre le altre tariffe traggono il carattere della imposta, trasmutando da tassa di trasferimento in imposta sul reddito. Nè approva il concetto di destinare gli avanzi del bilancio a sgravi di imposte: si quali si dovrebbe far fronte soltanto con nuove imposte o con riduzione di spese.

Queste piccole riforme non fanno che allontanare sempre più la soluzione del problema della rigenerazione economica e civile del popolo italiano, il quale sarà indotto a volgersi da quella parte da cui gli si promette un miglioramento delle sue condizioni economiche.

Gli avanzi dovrebbero essere erogati nel diminuire la circolazione, o nell'ammortizzare il debito pubblico e il Governo si dovrebbe preparare ad attuare un'imposta personale sull'entrata che darebbe la maggiore elasticità al bilancio dello Stato e renderebbe possibile l'abbattimento delle barriere daziarie, che non riesce tanto difficile.

Esorta il Governo ad ispirarsi ai grandi esempi del partito democratico inglese che ha saputo adottare una finanza veramente redentrice. (Vive approvazioni, Molte congratulazioni).

Discorso dell'on. Sonnino.

Sonnino. Il Governo costringe a votare frettolosamente una legge, che fa e farà perdere molti milioni al bilancio senza che si possa fare un esame profondo della situazione finanziaria. Ciò ricorda un altro episodio di sgravi e di spese.

Sommando insieme tutte le spese annunciate nel discorso del 15 corrente del presidente del Consiglio, si ha un aggravio definitivo annuale sul bilancio di quasana 2 più milioni.

Ma a che servono gli annunciamenti, quando il Governo dà la spinta?

Ben meglio si sarebbe potuto procedere con le riforme dell'ordinamento tributario, se, ad ogni modo siamo giunti, a che scrivrebbe una trattazione a fondo di tale tema?

Un grave difetto del progetto attuale è di rendere inevitabile la sopravvenienza di tutti i nuovi governativi, senza prepararla e coordinarla con un sistema di riforma tributaria, per modo che rimarrà una stridente disparità di trattamento fra Comune e Comune.

(Commenti e interruzioni al banco dei ministri.

Sono sostenitore all'economia nazionale le proposte di aumento delle tasse di circolazione e di successione.

Il grave aumento della tassa di circolazione sui titoli al portatore è compensato dall'agevole distribuzione delle ricchezze e non avrà l'effetto di indurre alla trasformazione dei titoli al portatore in titoli nominativi. (Rene)

Non è minore l'errore di aggravare le tasse ereditarie, specialmente nei riguardi della proprietà immobiliare (Bene! Bravo!) e in relazione alle condizioni delle provincie meridionali.

Queste condizioni furono dianneggiate con la cagnita frettolosa dei beni demaniali e dell'asse ecclesiastico (Bene!) e con l'affrancabilità dei censi e delle enfiteusi introdotta dal Codice civile. Venne poi l'infatuazione per gli fondiari ecc.; e mentre a quella proprietà fondiaria sono minacciati gravi danni per la scadenza dei trattati di commercio, ecco che su di essa ricadrà il maggior peso delle riforme fiscali ora proposte. (Bene! — Commenti)

Quelle proposte fiscali proposta di sgrazio sulle successioni minori, ma senza aggravare le altre. (Bravo).

Con la eseguazione delle gravezze fiscali si intensifica la spinta ad eludere le tasse, poichè il disegno del Governo è serato contro ogni cauto indirizzo e basa sopra un concetto meschinamente burocratico della vasta questione della svolgimento della ricchezza.

Accetta, per di venire a qualche cosa di pratico, le proposte di sgravio, ed accetta anche gli aumenti di tasse, nel limite però di risarcire la perdita derivante in ogni singola tassa dallo sgravio.

Ma non più di questo; perchè il contribuente italiano, a qualunque classe appartenga, ha diritto, come premio degli eroici sforzi, a un poco di riposo e di pace. (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Giunolio presenta la relazione sul disegno di legge per modificazioni alla legge 17 marzo 1898 sugli infortuni degli operai sul lavoro.

Sinibaldi fatta una rapida corsa attraverso i seminari tributari dei maggiori Stati europei per trarne la conclusione che il contribuente italiano, in proporzione della ricchezza mobile complessiva, è gravato più dei contribuenti francesi, inglesi e via discorrendo, egli si arresta principalmente a trattare della distinzione fra tributi di Stato e tributi locali che una vera e buona riforma tributaria dovrebbe proporsi e che il progetto attuale non sancisce, conciliando il pinzoto di aggravare la confusione che fin qui si è lamentata.

Esamina i bisogni dei servizi pubblici, che sono tutti dal più al meno in condizione di disagio. Ad una politica di sgravi, che lasciasi insoddisfatta, si vuole preferire una politica di lavoro. Desidera udire la parola del presidente della Commissione del bilancio, che, tra le due politiche, ne propugnano una ter- za, quella della progressione. Non crede agli che questa politica di progressione sia fatalmente compresso- ri del provvedimenti del governo.

Ricorda anche i molti servizi, che negli anni di strettezze finanziarie furono passati ai Comuni e perchè non potrebbero ora ritornare allo Stato, recando un vero sollievo alle finanze dei Comuni?

In ogni modo poi avrebbe preferito lo sgravio sul sale nella misura di 15 centesimi a chilogramma, che sarebbe stato più sensibile ed immediato consumatore, senza perdere alcuna briciola lungo la strada. Diletta infine della riforma del governo è quello di lasciare da parte oltre 6000 Comuni del Regno, che non hanno dazi sui consumi.

Ricorda un giudizio dell'on. Giolitti e legge ciò che egli scriveva in ordine al dazio consumo per conciliare che, fedele a quelle idee, in quel senso in cui, se presentasse un ordine del giorno nel senso di abbonare a tutti i Comuni del Regno la metà del canone governativo.

Del Balzo Carlo. « Sull'hora) » (Ilarità).

Dà lode al governo del progetto per l'abolizione del dazio sui cereali, se ne ha compiace specialmente con l'on. Carcano.

Gita alcune cifre, per dimostrare, in opposizione al Colaianni, che le condizioni generali sono disagiate.

Tocca degli onori così detti intangibili, che rappresentano il 68 per cento della spesa generale. Cita tra gli oneri, che si dicono intangibili, la lista civile, che grava per 14 milioni e confessini a voce, quanto il Presidente degli Stati Uniti d'America costa nel deconfessini a capo. (Commenti - Mormorii).

Fa delle che la riforma è piccola cosa; lo riconosce; ma egli si accontenta per ora di questo tanto di pane, non potendo avere il lauto banchetto.

Accetta la politica del lavoro, ma nei limiti del bilancio.

All'on. Danco che raccomando il sale, ricorda che fu al governo con l'on. Sonnino, il quale ne abbì il prezzo, onde potrebbe rispondergli « timeo Danaos et dona ferentem » (Ilarità).

Accetta la tarra progressiva, ma non crede possibile una riforma tributaria che assuma una profonda riforma degli ordini militari.

Diminuzione di forza bilanciata; riduzione di ferma, « tede » diminuzione del bilancio militare.

I suoi amici accettano la legge presente in attesa della riforma militare, che fornisca i mezzi della vera e grande riforma tributaria. (Applausi all'estrema.

Discorso del ministro delle finanze.

Carcano. Ricordato il favore che si progetto incontro negli effet, riassume le principali censure.

Si dice che non è tecnicamente organico, che non prepara, ma inceppa ogni futura riforma tributaria.

In verità egli non ha mai pensato di presentare una riforma tributaria : il concetto della legge è più modesto : sgravare i consumi popolari, senza turbare l'economia del bilancio, che in altri proventi si compenserà della perdita.

Si diffonde a dimostrare ingiusta la censura di creare una nuova sperequazione tra Comuni e Comuni.

Ricorda la riforma dei dazio consumo, compiuta in condizioni molto simili alle nostre, dal Nicotera nel 1861; anche essa incontrò fiere opposizioni e non mancarono i profeti di sventura, che l'imperversa stato.

A coloro, che obiettarono esser lieve il beneficio di uno sgravio di 25 milioni ripartito fra 32 milioni di popolazione, osserva che il beneficio deve valutarsi nei rapporti dei Comuni che ne fruiscono.

Da ragione del favore abbuono concesso ai Comuni nella misura di 8 decimi ai chiusi e di sette agli aperti.

Alla raccomandazione per qualche speciale abbuono ai Comuni, che prima d'ora hanno abolito il dazio sui farinacei, nota che già l'ebbero per la legge Branca del 1896, che fu vera legge di preparazione all'abolizione.

La modificazioni alle tasse di registro sono inspirate all'unico concetto di correggere errori ed ingiustizie e di porre fine alle liti.

Non ha mai pensato di proporre una larga riforma di tutto il complesso congegno, ma è partito dal criterio di fare pagare meno i piccoli affari, le piccole successioni, facendo pagare qualche cosa di più a grossi affari e alle grosse successioni.

Questa lieve progressione fu presentata quasi una spogliazione. Dimostra essere l'aggravio così piccolo da non giustificare i timori e le opposizioni.

Eccomi alla Tassa di circolazione. Scopo della tassa è quello di far concorrere la ricchezza mobiliare alle spese dello Stato nella misura stessa con la quale vi concorre la ricchezza immobiliare. Esiste in Francia, che ne ritrae parecchi milioni, nella misura di 20 centesimi per cento oltre un punto di partenza fisso.

Conchiude raccomandando al patriottismo ed al senso di umanità di aiutarla delle varie regioni italiane il progetto. (Applausi).

Incidente ferroviario a Tortona.

formendo i dettagli pervenuti al Governo. (Vedi *Dramma di terra e di mare*).

Miccolini (L. PP.) risponde all'on. Bertarelli circa un accidente ferroviario nella stazione di Tortona, La seduta è tolta alle 20,10.

Domani, sabato, due sedute.

Notizie parlamentari.

La Commissione per modificazioni alla legge di contabilità generale dello Stato per l'acquisto dell'area ed il fitto per l'Esercito si è costituita nominando presidente l'on. Chiapusso, segretario Bianchini, relatore Pivano.

La Commissione per la proroga della presentazione di proposte intorno al servizio di navigazione fra Venezia e le Indie ha nominato presidente l'on. Minicolchi, segretario Valeri, relatore Tecchio.

La Commissione per la permuta di fabbricati demaniali a Bologna ha nominato presidente l'on. Pozzi Domenico, segretario Fabri relatore Chiapusso.

La Commissione per la tumulazione della salma di Francesco Ferrara nel tempio di San Domenico in Palermo ha nominato presidente e relatore l'on. Boselli, segretario Libertini Gesualdo.

La Commissione per la spesa di arredamento degli istituti scientifici di Napoli nominò presidente l'onor. Tittoni, segretario l'on. Alberteli e relatore l'on. Rampoldi.

La Commissione per la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Miaglia si è costituita, nominando presidente l'on. Mezzanotte, segretario l'on. Sannoni e relatore l'on. Calleri Eurico.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 20 contiene:

R. D. che approva il Regolamento per la concessione dei sussidi a favore dell'istituzione primaria e popolare — R. D. col quale vengono banditi concorsi a premi fra i proprietari, gli agricoltori ed i Consorzi agrari di Terra di Lavoro.

R. D. riflettente trasformazione di Opera pia — Relaz. e R. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Faaglia (Pisa), Lauria (Potenza) e somma a R. Comm. straord. rispettivamente del cav. Arnaldo Belli e del dott. Giuseppe Pallicca — Emigrazione it.Baza all'estero nel 1. semestre 1901 confrontata con quella del 1. semestre 1900 — Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 20, ore 14.45. — (*Aldo*) — *Quel sbirro di Lapo Sechesi* che qualche mese indietro fuggì dal reclusorio di Sovona saltando da un bastione entro la stabilimento della Metallurgica è stato arrestato presso Ventimiglia. Sarà tradotto avanti al Tribunale militare.

Livorno 20. *Cose invisiegabili.* Il medico ha inviato a mezzodì, per mano d'assiere, agli Erodi Stuera, una protesta, redatta dall'avv. Cassuto, contro l'ultima loro lettera nella quale rifiutarono la consegna della officine del gaz per il 1° gennaio lasandoni sul dubbio della insolvibilità del Comune.

La protesta li diffida per i danni e s'appoggia sulla deliberazione 7 corr. della Commissione Reale, che stabilì nel bilancio 1902 un mutuo per il rimonto definitivo della officine.

Bari, 20, ore 10.35. — *Nel Collegio di Modugno.* — L'avv. Buovino svolse iersera il suo programma, che è ministeriale, ed accennò in ciro all'acquedotto pugliese e ai vasti lavori di bonificazione.

Napoli 20, ore 18. — *Pro e contro Fiorri.* Nell'Università si azzuffarono gruppetti di studenti partigiani'ed avversari del dep. Ferri. Il rumore ha destato la chiusura dell'Ateneo.

— *L'istituto di Belle Arti* è stato chiuso per lo sciopero tumultuoso degli studenti. Questi hanno imposto a Michetti, telegraficamente la loro simpatia per lui.

— *Suicidio.* Alla libreria Parrvia sparirono da tempo dei libri in gran copia. Si chiamò un appartamento e si interrogarono e si interrogarono i portatori di carrozze. Tommaso Caprio che, fingendo di raccogliere la cenere abbruciata, poneva in un sacco alcuni libri e li faceva Alfredo Sessacchi li vendeva lavendo sottomano.

— ore 18.45. — *Il prof. amicoraitivo Martiglia* è morto.

— *Ancora per Ferri.* — Gli studenti monarchici hanno fatto d'impedire al dep. Ferri di parlare pubblicamente. Ma è fallito.

— *Per i fatti militari.* — Dietro richiesta del proc. del Re Olivieri si sono spiccati i mandati di cattura contro sedici giovani che fecero di cappelli fuori che vogliono sfuggire finora alle ricerche dell'autorità militari.

Gli arrestati accusarono alcuni impiegati. Uno di questi, Romeo Vonzi, tornasse, iersera a uccise con un colpo di rivoltella alla propria stanza. Lasciò scritto che al passo fatale l'avevano spinto dei dispiaceri amorosi e una punizione ingiusta, poichè era innocente. L'infelice era fidanzato di Luigi Venzi, al capitano del battone Napoli, che l'assegna nelle acque di Capri con il Pollinzione, redattore del *Don Marzio* il 15 luglio 1900.

Parma, 20 ore 17. — *Bruciata viva.* — La signora Luigia Arcanti è rimasta vittima del fuoco comunicatosi alle vesti del cotone presso il quale era seduta. Alla strage accorsa ha assistito impotente il marito, inchiodato sulla poltrona dall'apoplessia.

Verona, 20, ore 24. — (*verona*) — *Il mordelatore Brillor.* — L'assassino Enrico Bolior, condannato due volte all'ergastolo per avere ucciso a martellate un parente ed una vecchia, è stato tradotto stamane a Porto Legnago.

Egli si mantiene indifferente.

Milano, 20, ore 23.40. — *Nel V Collegio di Milano.* — Stasera l'assemblea della Federazione socialista proclamò la candidatura di Turati al V Collegio di Milano, sebbene si dubiti che il Turati accetti.

Conversazione dell'on. Villa

sugli ultimi incidenti della Camera.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 20, ore 15. — (*roman*). — L'on. Villa ripartirà per Roma stasera. Gli amici che lo avvicinarono lo trovarono risentissimo sugli ultimi incidenti parlamentari. E assolutamente infondata la notizia che egli intendesse di dimettersi. L'on. Villa s'è mostrato deciso di avere dovuto applicare per il primo, e in modo severo, il nuovo regolamento; e s'è detto confortato, però, dall'unanime consenso.

S'è compiaciuto che non si fosse ordinata l'espulsione nel dep. Ferri durante la seduta di lunedì, poichè ciò avrebbe potuto determinare sconsigliati impulsivo, probabilmente provocatori di tutto disgustoso.

Ha soggiunto che la breve sosta e il salvo regionamento renderà possibile l'scioglimento del Ferri con la sola autorità presidenziale.

Ha detto che i primi ad avere le tasche piene del contegno dirisorio del Ferri erano e sono precisamente i suoi amici).

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 20. — Ieri furono caricati in questo porto 560 carri, di cui 311 di carbone per i privati e 53 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 211, dei quali 160 per imbarco. Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Drammi di terra e di mare

Si ha da **Brest:**

La nave *Pristin* è naufragata sulla costa di Penmkrà, sfracellandosi sugli scogli, a 1000 m. dal lido.

Molti rottami furono gettati sulla costa dell'Isola Normoe. Si teme che l'equipaggio sia perito.

Sco tri di treni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 20, ore 15,20. — Alcuni viaggiatori reduci da Tortona narrano che iersera il treno merci numero 1439 partito presso la stazione e dovette fermarsi. Il personale spedito a cercare il signale di « via impedita » trovò i vagonbini di un fanale della macchina.

Poco dopo sopraggiunse a grande velocità un treno di lusso. Il personale della macchina, vedato il segnale, chiuse i freni e diede il contro-vapore, poi balzò fuori macchine per mettersi in salvo.

Ma l'urto non si potè evitare.

Il treno di lusso urtava, che si trovava nella garetta dell'ultimo carro del treno merci, fu sfracellato. Egli era nativo di Alessandria e lascia la moglie e sei figli.

Parecchi carri, alcuni dei quali erano carichi di sete vaglie, si rovesciarono.

Milano, 21, ore 1,50. — Nel pomeriggio, sulla linea del tram a vapore interprovinciale Lodi-Sant'Angelo si scontrarono un treno viaggiatori con uno carico di sabbia.

Si deplorano quattro feriti, fra cui il macchinista del secondo treno, e un morto, il viaggiatore Angelo Arrizzo.

(S) **Paderborn**, 20. — Oggi verso mezzodì, causa la nebbia, avvenne uno scontro ferroviario presso Neuenbeaten fra un treno viaggiatori ed il treno rapido di Berlino che si trovava fermo in aperta campagna.

Sono stati constatati finora 6 morti ed una ventina di feriti.

Altre persone si trovano ancora fra le macerie.

Grave incendio in Russia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 20, ore 16.40. — Telegrafano da Pietroburgo che il fuoco ha distrutto le officine metallurgiche di Lieskò presso Schastopoli e che il danno ammonta ad un milione di rubli.

Il canale di Bordeaux.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 20. — La Commissione parlamentare approvò il progetto del canale da Bordeaux alla Provenza, ed onta che il ministero dei LL. PP., Baudin, vi fosse contrario.

Onorato Leygues fu nominato relatore.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Due novità alla Renaissance di Parigi: *Medico di Campagna*, tre atti di Massan-Forestier e *Debiti di famiglia*, tre atti di Alfredo Girault.

La prima è un semplice aneddoto donde emana una morale un po' crudele. Un giovine medico va in condotta in un villaggio normanno, dove tutta la clientela è in mano di un semplice ufficiale di sanità. Il nuovo venuto è subito assorto dalla cura di una donna che sembra rosso. Ma ad un tratto lo vengono a chiamare in fretta al capezzale del suo vecchio concorrente, colpito da una polmonite acuta. Egli vuole naturalmente prescrivere la cura più moderna, il lagno in acqua fredda. Ma la maglie del malato si oppone ed ignista perchè il medico gli cavi sangue, secondo il sistema antico. Il giovane cede, ma infine si decide. Il colpo di lancetta, che egli vibra, è fatale. Il dato il malato è riuscita. Desiderosete il povero medico non ha fortuna!

Questo piccolo studio di costumi è stato scolto con favore. Il pubblico però si è mostrato più freddo per *Debiti di famiglia* di cui non cogli l'intreccio:

I coniugi Mariani hanno sciolto per grazia il giovane Henri Lecomte, che ha tutte le apparenze di una persona bene.

Ora vi è chi rivela loro che egli non è che un volgare imbroglione. L'autore della rivelazione è un amico di Mérian, certo Vansser, il quale ha avuto già Henri Lecomte come segretario.

Ma Vansser è stato pure l'amante della signora Mérian, e Lecomte gli ha rubato delle lettere di questa.

Così armato egli confessa brutalmente alla sua fidanzata di essere un sonocome, ma le dice che bisogna che lo sposi. E la fanciulla, per salvare un uomo che crodere di essersi data di Henri Lecomte Vansser indovina il sacrificio della fanciulla; ma preferenze di espiare la colpa egli o la sua complice; fa quindi scacciare Lecomte e lascia che giunti sposi a Mérian le lettere compromettenti.

— *T' al daccia Cattesina?* commedia bolognese di Attilio Cencelli, ha avuto il favore del pubblico del Teatro Contavalli di Bologna.

Grandi risate negli spettatori, e grandi applausi all'autore.

Libico. — L'opera postuma del maestro Catalani *Re Arturo* è stata rappresentata a primo Covent Garden, al Teatro delle Arti, di Parigi, si è con buon esito *Le avventure di Telemaco*, del maestro E. V. Schiff.

Al Globe Theatre di Londra è stata fesse accolta una nuova commedia musicale: *Philomela*. L'intreccio si aggira sopra la ricerca di un anello, dal possesso del quale dipende per un re, il possesso del trono, e che viene rubato da un fratello che aspira a succedergli.

Alla fine l'anello è trovato nel fratello punito.

Alla musica hanno collaborato tre maestri Carl Kiefert, C. Scott Gatty e Meyer Lutz.

Concerti. — Il pianista italiano Ferruccio Busoni ha dato un applaudito concerto alla Queen's hall di Londra distinguendosi specialmente nella esecuzione delle due parti dell'Variazioni di Brahms sopra un tema di Paganini, del *Waldstein* di Beethoven, e di vari pezzi di Bach e di Chopin.

— In una vendita all'asta a Londra un completo abito naccolatale, eseguito in Italia nel XVI secolo, fu rilanciato per 80 sterline che ritrutti di S. Cooper, uno sopra una carta da ginoco, l'altro un miniatore, per 210 ghinee; non tabacchiera d'oro alla Luigi XVI: 220 ghinee.

Arte. — Mantova ha deliberato di erigere un monumento a Virgilio, ed in luogo centrale di comm. Luca Beltrami a designare in qual luogo deve sorgere tale ricordo al grande, all'immortale non concittadino. Il Beltrami è incerto tra Piazza Virgiliana, Porta Virgilio e il giardino a Porta Bellfore.

Intanto il Comitato ha deliberato di spendere la somma di 120,000 lire : e a tale scopo ha aperto una pubblica sottoscrizione.

— Ieri sono stati prezzi di una vendita all'asta all'Hotel Drouot a Parigi:

« Il Molino » di Boucher, 16.500 franchi — « Ritratto di Lord Derby» fancinullo » di Sir Thomas Lawrence, 16.100 — « Ritratto della signorina de Charolais » di Nattier, 10.300 — « La Maestà » di Watteau, 17.500 — « La Danse » di Lancret, 12.100 — « Ritratto del cavaliere de Silhouette » di Roquenard, 8.500 — « La Fillette au Tambourin » pastello di Rosalba, 7.450.

— A Valenciennes, sua patria, sarà eretto un monumento allo scultore Carpeaux, la cui esecuzione è stata affidata a Felix Desruelles, che ne ha già compiuto il modello.

Al centro di un equilicio al quale si accede mediante due grandi l'artista ha rappresentato il Carpeaux vestito della giacca da lavoro e in atto di scolpire.

— Il signor Del Nero ha ceduto nel suo studio, Bubino 99, una interessante serie di bronzi a diverse e svariate patine, che il Del Nero ha pazientemente sperimentato sulla guida delle bellissime patine che i francesi, gli americani e i giapponesi danno ai bronzi.

Varia — Anche Baudelaire avrà il suo monumento sul Cimitero di Montparnasse; e l'avrà di certo, tanto più che un giovane scultore, José De Charay, l'offre gratis.

E un omaggio d'ammirazione, come tanti altri, al cantore dei *Fiori del male*.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 20, ore 18. — In un concerto alla sala Beethoven ottenne grande successo il violinista Franchetti Valerio, fratello del maestro Alberto.

Il Franchetti suona con *straordinarius*.

Cronaca degli scioperi.

Milano, 20, ore 15,20. — I giornali scioperano contro il *Corriere della Sera*, protendendo di avvolpi a 3 cent. invece che a 5 e mezzo. L'amministrazione dichiara che l'accontenta se ciò avrà fatto il Secolo. Frattanto il *Corriere* è vendulo solo dagli strilloni.

La neve in Russia.

Telegrafano da **Pietroburgo:**

Le perverse punte della Russia imperversano spaventevoli bufere di neve. Presso molte linee ferroviarie villaggi sono isolati da immense masse di neve. Alcuni treni sono messe sepolti e i viaggiatori ricevono i viveri per mezzo di slitte. I danni sono rilevanti. A Yekaterinoslaw, a Rostow e a Novofscherkask le bufere hanno fatto delle vittime.

Vienna, 20, ore 16,40. — Telegrafano da **Pietroburgo:**

La città di Libava è stata finestrata da una terribile bufera di neve. A memoria d'uomo non se ne ricorda l'eguale. Il servizio ferroviario rimarrà sospeso parecchi giorni.

Sports

Concorso ippico. — Il Min. della guerra ha consentito che nel Concorso ippico di domani al Velodromo « Roma, » prendano parte, per la prima volta, la una categoria speciale, i cavalli della scuola di equitazione di Tor di Quinto, montati dagli ufficiali che hanno compiuto il corso complementare di campagna, sullo la direzione del maggiore Giacomelli.

I premi sono esposti al negozio Cagiati al Corso Umberto I.

Quante automobili ci sono in Italia ? — Le automobili denunciate per la tassa dell'anno in corso, da quanto ci consta furono 915 così divise:

Provincia di Torino	190	Provincia di Genova	44
» di Roma	85	» di Novara	28
» di Padova	59	» di Cremona	28
» di Firenze	54		

Quest'anno il numero è quasi raddoppiato, perciò si può, ben a ragione, affermare che ora in Italia le automobili sono 2000.

Audax podistico italiano. — Si rammenta al pedestri del distretto di Roma che il 31 marzo passato che col 25 cent. scade il termine assegnato al raccoglimento dei distintivi per il cambio.

Vipar.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 20, ore 15. — (*Le Boisieux*). — Tredici tiratori hanno preso parte alla gara per il premio di dicembre, vinto (primo e secondo) dai signori conte d'Havrincourt e Brastour i quali hanno ucciso 9 piccioni ciascuno e colpi il terzo premio a stato vinto dal signor Roberts, il quale tirando 9 colpi ha ucciso 8 piccioni.

Le altre *gentes* sono state vinte dai signori R. Gourgaud, conte d'Havrincourt, Aspley, marchese de la Villa Vicosa,

Domani alle ore 1 1/2 *gentes*.

Lunedì 23 dicembre premio di Natale.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 20 — Il treno n. 237 *bis*, proveniente da Roma, ha investito ed ucciso presso Segurgia un vecchio settantenne, di nome Giuseppe Pompi.

Labico, 20. — La vertenza per la divisione delle terre da vangarsi è stata composta pacificamente. Il delegato di p. s. e il rinforzo dei carabinieri sono ripartiti.

Vedere in 4ª Pagina le

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono soltanto dalla Ditta Haasenstein & Vogler in Piazza di Pietra.

Telefono - N. 1927 per gli Uffici di Redazione, id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Pitigliano (Roma) - 6 gennaio - Vendita di 1600 ettari di bosco di faggio in contrada Campo del Orano — Prez. L. 8160.

Tramvia di Ia Roma - 19 febbraio - 2.a Sez. Tribunale - Palazzo in via Firenze n. 40-46 — L. 158,481.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 21 Dicembre 1901 — S. Tommaso ap.

Le a il Sole alle ore 7,47 m. — Tramonta alle 4,40 e. Leva la Luna alle ore 1,29 m. — Tramonta alle 2,34 m. L'Ave Maria suona alle ore 5.

Onomastico. — Dal 21 al 23 a S. Claudio a' Borgognoni.

BOLLETTINO METEORICO.

29 Dicembre ore 15.

Europa: la depressione di ieri è discesa dal Mar del Nord in Baviera Mosca 765; le massime prossime a nostre sul Mar Bianco, Arcangelo 777.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque da 0 a 5 mm.; temperature generalmente abbassate; cielo sereno al Nord, Centro e Sardegna; alcuni temporali; qua e là venti forti e freschissimi meridionali, con mare agitato.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; piogge in Val Padana; ancora venti forti meridionali sull'Italia peninsulare e isole, con mare agitato.

Barometro: continua ad essere depresso sull'alto Tirreno e Sardegna Sassari e Genova 748 : massima a 756 sull'Jonio.

Probabilità: venti sud-orientali deboli o moderati sull'Italia centrale; moderati o forti meridionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso con piogge; Adriatico mosso, Tirreno assai agitato.

Falso diminutivo.

Francamente ti dico, affè,
Dove ti sono e ceruno il sa ;
Ma se mi par che del mio più
Più sicuro alcun non v'ha.
Ho chi gira notte e dì
Dura cibo per mangiare,
Ma la mastica con
Che qual polvere rimpar.

Spiegazione del Proverbiempo precedente: foraglie.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 18 DICEMBRE.

Crostini Rodolfo, bracciante, con Pani Modesta
Tricoia Egisto, impiegato, con Ciliegi Olivia
Tolli Andrea, industriale, con Carretti Clelia
Marchese Salvatore, imp., con Umani Adele
Bonoli Cesare, imp., con Mazzari Maria
Tamburrini Giuseppe, g di città, con Ferrizi Clementina

MATRIMONI del 19 DICEMBRE.

Bertelli Alberto, ind., con Correa Giulia
Lantani Cesare, calzolaio, con Omiocchi Adele

Nati e morti denunziati nel giorno 18 dicembre
- Nati 31 compresi i nati morto.
- Morti 28 dei quali 5 nato i 7 anni.

NORTI

Campagno Luisa di Lorenzo, Roma, 24 mob.
Rolli Marco fu Domenico, Poste, 68 contag.
Siciliani Adelaide fu Fortunato, Belvedere, ved.
Fava Maria Grazia di Antonio, Campitelli, 36 coniug
Mattiaggi Luciano fu Felice, Servabelli, 50 cel.
Varone Francesco, 23 mob.
Conti Ardaino fu Filippo, Cuprano, 70 coniug.
Mattiello Ferdinando di Eugenio, Roma, 15 cel.
Bal Pietro fu Fabio, Roma, 25 cel.
Sisti Teresa, Filippi, 54 coniug.
Giammatteo Maria Rosa fu Pietro, Campoli, 91 ved.
Tognolini Regina fu Antonio, Roma, 35 ved.
De Grassi Rocco fu Antonio, Campomarzo, 46 coniug
Morelli Luigi fu Giovanni, Firenze, 35 ved.
Gentili Serafino fu Domenico, Cecilia, 81
Borsia Pietro di Giuseppe, Roma, 80 cel.
Cassiani Costantino fu Pasquale, Mocenta, 46 coniug.
Cerroni Maria di Filippo, Roma, 1f
Fiorelli Emilio fu Luigi, Sassoferrato, 55 coniug.
Giannini Ettore di Giovanni, Roma, 22 mob.
Presutti Carolina fu Luigi, Roma, 57 ved.
Mariannori Chiara fu Ferdinando, Roma, 76 ved.
Mackintosh Rosalia fu Donato, Giammaira, 72 mob.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione munito di tutti i conforti religiosi e di una speciale Benedizione del Santo Padre rendeva la bell'anima a Dio

Achille Marconi

marito esemplare, padre affettuoso, uomo di specchiata probità e di virtù singolari.

Lascia nel rimpianto la desolata famiglia e quanti ebbero la fortuna di conoscerlo da vicino.

La messa di Requiem avrà luogo domani alle 8. Tendoro presso il Foro Romano domenica 22 a ore 9 1/2.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 15.9 — Minimo 11.0.

Quirinale. — S. M. la Regina Elena riceverà in udienza la signora Franca-Florio e la principessa di Palermo.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Geminaro Tranna vescovo di Cefalonia e monsignor Domenico Valensise, vescovo di Nicastro.

— Mercoledì prossimo, il sagrista di S. Santità monsignor Guglielmo Pifferi celebrerà il 60.o del la sua prima messa.

— Giovedì monsignor Giustino Adami astistito dai confratelli della Arc. di S. Nicola in Arcione, ha benedetto la nuova cappella privata, dei palazzo Lazzarini, in piazza Barberini.

— Nella chiesa di S. Maria al Vaticano ebbe luogo la premiazione degli alunni del Seminario Vaticano.

Presiedeva la festa il cardinale Rampolla ed erano presenti i monsignori De Necker, e di Biagio, Carcani, Rodini, Tedeschi.

Consiglio provinciale. — Questa sera il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica alle ore 20.

Giunta Amministrativa. — Il prefetto comm. Colnaghi ieri presiedette la Giunta Provinciale Amministrativa adunatasi per la tutela delle Opere Pie e del Comuni.

**

le pareti della grande aula del palazzo senatorio, aspettando i frammenti architettonici, scultori e araldici che vi sono murati e aumentando la luce dell'aula stessa con la soppressione delle lunde e della doppia porta adattata all'ingresso principale.

La Commissione del bilancio. — Nel pomeriggio di ieri la Commissione del bilancio tenne la sua prima seduta per la ripartizione fra i varii commissarii.

Arrivi e partenze — Ieri sera sono partiti il generale Luigi Pelloux per Torino e l'on. Martini, governatore dell'Eritrea, per Firenze.

Al senatore Lorenzini. — In seguito alla notizia che il Senato aveva convalidata la nomina del senatore Lorenzini, alcune rappresentanze di associazioni liberali e moltissimi cittadini e moltissimi amici si recarono a congratularsi con lui, non senza esprimergli il dispiacere che no qualche equivoco, dovuto certo a malevolenza, abbia potuto ritardarne la nomina. Le splendide sentenze dubbi, che la stima generale di cui fu ed è sempre circondato dalla cittadinanza romana l'egregio cittadino e patriota, bastava a dissipare.

Cinera di beneficenza. — Nel foyer del Teatro Nazionale si aprì ieri l'altra una vendita di beneficenza a profitto delle orfanelle dell'Istituto di Carità posto in via S. Martino ai Monti N. 17, ed ebbe un successo veramente e cordiale.

Belle e brisse dame si occuparono per questa opera filantropica, che richiamò tanto del numero di signore della nostra aristocrazia.

Vi intervennero le marchese Spinola, Berardi, le principesse di Teano, di Belmonte, del Vivaro, Alberi, le contesse Antonelli, Capranica, le contessine Antonelli, le Lamonese De Giorgio, Grenier, ambasciatrice di Germania, madame Pacinotti, Primoli, Story, Meyer, lady Gardiner, Carvalho e Vasconcellos, madamigella Grant, Miss Brodwood; e del sesso forte il marchese Watts e Jon, Wallenberg.

Vi fu anche un concerto. Al piano sedeva la signorina Galanone. Cantarono la somma signorina Bonicelli, la signorina Rebolli e il signor Pier. Siena. Gradirono eseguiti alcuni pezzi per violino che furono virtuosamente applauditi.

Ieri alle ore 3 la fiera fu visitata da S. M. la Regina Elena accompagnata dalla contessa e conte di Trigona. Fu ricevuta dalle signorina Matilde Ruspoli-Rasponi, presidentessa del Comitato organizzatore di questa vendita, da Mme Hinsbourg, moglie dell'egregio ambasciatore di Francia, Mme Carvalho e Vasconcellos e signorina Gabrieli. La Regina si è gentilmente trattenuta con le signorine condirici Carvalho, Capranica, Gotti, Lanzetti, Berardi, Ruspoli, Desanctis, Bonicelli, Pietri, comperando varii oggetti, lasciando ad ogni banco cento lire, in tutto fra poche.

Alcune orfanelle dell'Istituto offrirono a S. M. un *bouquet* di rose e crisantemi e S. M. si è trattenuta con grande affabilità molto con le bambine, e si è vivamente interessata dell'andamento dell'Istituto.

La fiera si è chiusa ieri sera e diceva che l'esito finanziario sia soddisfacente.

Il busto onorario ad Angelo Tittoni al Gianicolo. — Il Comitato di Storia ed arte ha dato ieri parere favorevole pel collocamento al Gianicolo del busto di Angelo Tittoni — compianto ex-Direttore Amministrativo comunale — a cura della Società dei Cacciatori del Tevere.

Angelo Tittoni maggiore nella guardia Civica partì per la guerra contro l'Austria, nella quale campagna come tenente colonnello, comandò il battaglione universitario. Prese bella parte al combattimento di Cornuda e si distinse alla difesa di Vicenza.

I membri vicentini della commemorazione del 50to di quelle giornate gloriose, ai vari corpi e combattenti evocati, mirano il battaglione universitario di Roma che, al disgraglio della Austriaci alla Rotonda e Angelo Tittoni, una dei prodi di Cornuda.

Per le onoranze a Bucelli. — Ieri mattina si è riunita nella sala della Deputazione provinciale, le la presidenza del Comitato per le onoranze al-l'on. Guido Baccelli, allo scopo di comporre la lista dei componenti il Comitato stesso ed interessi sulla forma delle onoranze.

Circolo militare. — S. M. il Re, seguendo la lodevole consuetudine del padre, ha mandato un dono al suo del Circolo militare due capi, messi alle cucine di Castel Porziano. Sono due splendide bestie di notevole misura.

Comitato esecutivo della Federazione. — Il Comitato esecutivo della Federazione, si è riunito ieri in ufficio deliberazioni, il seguente ordine del giorno, e proposito della legge sugli impiegati e sugli tori comunali:

« Il Comitato: Nel fare plauso all'opera tenace e costante dedicata dall'on. Ghiri alla tutela degli interessi della classe, rivolge voti favorevolissimi al Senato del Regno perchè — prima della prossima vacanza — venga approvato il progetto di legge già discusso ed approvato dalla Camera dei deputati per merito dell'attuale Ministero sui segretari ed impiegati comunali.

Novena alle chiesa del Sudario — **Nella grandezzata ieri**, alle 16, nella chiesa della chiesa del Sudario alla Novena del Natale, celebrata da monsignor Lanza.

Era le numerose signore notavano la duchessa di Sciannole, principessa di Teano, duchessa di Rignano, contessa Taverna, principessa Rispoli e signora Colmayer ed altre.

La funzione terminò alle 17.

Il padre Hartmann. — S. M. l'imperatore di Austria ha conferito all'illustre maestro padre Hartmann, direttore della scuola musicale cooperativa romana, la grande onorificenza d'oro « per le scienze e le arti » in merito al suo Oratorio *S. Francesco*, che il compositore dedicò all'imperatore.

Istituto per maestre giardiniere. — Iernattina il ministro Nasi visitò l'istituto per le maestre di giardini d'infanzia nella villa Vittorio annessa al Museo Nazionale delle Terme Diocleziane. Ritornato a Palazzo Viminale, ricevette il prof. Vittorio Cosapranda, che fu ricevuto subito.

Il ministro visitò il locale interessandosi dell'andamento che le alunne ricevono nell'istituto, assistendo ad una parte della lezione della signora Scalzovelli, o si congratulò quindi congratulandosi dell'andamento della Scuola.

Co mmemorazione e... garzara università. — Ricorrendo ieri l'anniversario del sapolirio di Oberdan, alle ore 4 circa sotto il portico del castello della Sapienza a ridosso lungo l'antico monastero di S. Pancrazio gli studenti Belzo e Girolfini con infinite repubblicane: ma mentre un gruppo degli studenti anti sopraddetti gli erano, un altro gruppo gridava i Evviva il Re!

Portarono anche... o nostro tenitorio si portare due studenti Catonas e Rezzini, ma le loro parole furono coperte da una salve di urli. Finalmente si son pagato a tutti calore che combattano per la libertà... e la cosa finì tutti d'accordo.

Sulla lapide ricordante Oberdan furono poste tre corone: una degli studenti, un altra della federazione repubblicana del Lazio, e una terza di un gruppo di liberali.

Erano intervenute una rappresentanza della federazione repubblicana locale e una rappresentanza dei circoli Garibaldi e della società Tavoli-Arquati - un bandiere.

Società dermatologica italiana. — Nella seduta di ieri si è continuata la trattazione dell'ordine del giorno con comunicazioni del sig. Nicolò, Della Oro, Respighi, Rubelli, Lanzi, V. Montesano, Scarenzio, Ercole, Bosellini, Da Amicis, Carrocchi.

Circoli e società. — *Circolo operaio agricolo.* — Oltre le solite quota mensili lodevolmente versata la concerto per l'anno 1901-1902 una serie di conferenze popolari storico-etico-letterarie per meglio diffondere l'istruzione e l'educazione fra il popolo.

La prima di esse avrà sede questa sera, alle 20.30, del sig. Emilio Severini sul tema: « Il proletariato attraverso i secoli ».

— *Società di M. A. fra gli impiegati* — Per questa sera alle ore 21 straordinaria generale per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di fiamo — 2. Bilancio per 1902 — 3. Relazione della Comm. di tutela e proposte relative — 4. Modificazioni allo statuto sociale — 5. rinnovazione delle cariche.

Tombolin — In piazza Cavour ai Prati di Castello, domani alle ore 3 1/2 pom. si estrarrà la tombola di L. 3000 in oro, a beneficio dell'ospedale militare di Roma.

I premi saranno così ripartiti: quaterna L. 200 — cinquina L. 300 — prima tombola L. 2000 — seconda tombola L. 500.

L'Oliol in boccetta piccola L. 1.75.

I più fini liquori Ratton. — Fiazza Trevi, **Cognac-Roma** premiato di gran vino della Ditta Eredi Vannicelli, Via Poli 90-92.

Biscotti F. Gentilini grafite regalo per le Feste - Corso Umberto I N. 66, Roma.

La spezgata Benelli di Brescello, delce preliminato, vendesi presso A. Taboga, Trombetta, Giogi, Romani, d'Arade, Bontempo, ecc.

Il Dr Teti ocultista ha ripreso le sue consultazioni private. Via Farini 62 dalle 13 alle 15.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 19 dicembre 1901.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti Gur.	Usciti Sec.	Rimasti	
	U. D.	T.	U. D.	T.	U. D.	T.
S. Spirito	855	200	106	37	1	2	938	1068
S. Antonio	253	200	106	37	1	2	237	292
S. Galla	155		13				142	155
S. Giovanni		430	378				538	430
S. Giacomo	150	1	1				150	151
Consolaz.	88	25	1	7	3		84	95
S. Gallicano	90	1	1	2			90	143
	1431	57	2587	28	87	13	1	1	1443	1974

Tentato suicidio. — Alle 2 dell'altra notte il furier maggiore degli Alpini, Timoteo Tessero, udì un gran tonfo nel terreno sotto alla livello della sua abitazione in piazza S. Clemente 4.

Uscito fuori il Tessero trovò in terra, ricoperto della sola camicia, il prode a dolore ahimè. Fer-impiegato ferroviar o Orsola Corsi di 42 anni, da Pignoro, abitante al piano superiore con i fratelli Carlo e Alessandro, anbedue furieri maggiori addetti al Ministero della Guerra.

Il Corsi avera attentato ai suoi giorni pel dispiacere di trovarsi disoccupato, essendo egli stato licenziato dall'amministrazione delle ferrovie, dove era addetto ai ripori telegrafici.

Il povero Corsi è stato trasferito a S. Spirito.

Per il gioco delle carte. — Ieri il giardiniere Fortunato Zacobini, di 24 anni, romano, venne a questions per divergenze nel gioco delle carte nell'osteria in via Cadina, nel rione Esquilino del locale Domenico Miloni e col figlio di questo Erminio.

Il giardiniere rimase ferito alla testa da colpi di bicchiere. Se ferì per 12 giorni con riserva.

Incendiato — In via Arenula, allo sbocco di via Torre Argentina, il tram elettrico adibito per la scuola delle guardie municipali, si scontrava con la vettura pubblica 995 condotta da Attilio Delfini d'anni 44, romano, che ne rimase ferito.

Il conducente del tram, la guardia Dal Bosco Vincenzo, e l'ispettore del tram Matiselli fremarono, ma non poterono evitare l'urto contro la vettura.

Il vetturino Delfini cadde dalla cassetta, riportando contusioni.

Alla Consolazione lo piadinarono guarire in 12 giorni.

Borseggio — L'incaricato d'affari americano Ildeg. Morris, nel tram elettrico da S. Silvestro alla Stazione, fu borseggiato dell'orologio d'oro con cifre, del valore di lire 1500.

L'autore del borseggio fu arrestato e condannato a sei mesi di reclusione, ma non volle indicare dove avesse messo l'orologio, ieri, dopo varii mesi d'indagini, fu ritrovato impegnato presso il Monte di Pietà.

Disgrazie. — Ieri mattina alle 6,30 il bracciante Gaetano Salvatelli di 41 anni via Penne, camminando al buio in una cava di pozzolana presso il Portonaccio, cadde in una fossa profonda 3 metri.

Il povero uomo riportò la frattura del polso destro ed altre lesioni.

— Alla stazione della Cecchina il macchinista ferroviario Alfredo Tiseli di anni 25 da Napoli, nello scendere da una macchina cadde riportando la distorsione del piede destro e alcune contusioni.

A S. Antonio Diech venne giudicato guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Lunedì, 23 dicembre 1901 – *Ex 8ª Custodia* vende:

Oggetti d'oro impegnati il dì 1. Giugno 1901 fino alla polizza n. **138460.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 31 Maggio 1901 fino alla polizza n. **138460.**

Ex 1ª Custodia vende:

Nella Sala situata a piano del Risorgimento si vende gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 30 Maggio 1901 fino alla polizza n. **138700.**

Si ragguaglia i pegni dei pegni vendute nello altre Custodie.

Il Custode cassiere sta in sede in S. Salvatore in Campo n. 40, dalle ore 10 alle 14 di Sabato 21 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Nel pubblicare ieri l'elenco delle opere che si daranno in questo teatro ne rimase omesso il titolo della *Tosca* di G. Puccini.

Il repertorio è adunque così: *I maestri cantori*, di R. Wagner; *Tosca*, di G. Puccini; *Iris*, di P. Mascagni; *Il trillo del diavolo*, di S. Falchi; *I Puritani*, di V. Bellini; *La Favorita*, di G. Donizetti; *La Bohème*, di G. Puccini.

Stasera, una povera ragazza di più desiderabile; il fiore, diremmo, delle opere più in voga, più belle, più ricercate! Ed in certi opera vari l'arista valido, e meglio, la celebrità. E per questa ed *eccellente* compagnia illustrissimi i nomi di Regina Pinkert, di Emma Leonardi, di Emma Carelli, delle Pasini-Vitali, di Alessandro Bonci ecc.

I prezzi d'abbonamento sono i seguenti:

Per 32 rappresentazioni: Poltrone L. 160 – Sedie L. 80 – Palchi ordini I e II L. 1200, ordine III L. 600, tutto altro l'ingresso in L. 45.

Per 16 rappresentazioni: Poltrone L. 100 – Sedie L. 50 – Palchi ordini I e II L. 700, ordine III Lire 350, tutto altro l'ingresso in L. 25.

Inoltre stasera per nobile corrispondere al desiderio del pubblico la nostra opera speciale abbonamento a quarti di palco nelle serate pari (2 e 4) alle seguenti condizioni: ord. I e II L. 400; III ord. L. 200; Poltrone speciali L. 20.

Naturalmente in questa forma di abbonamento l'impresa non garantisce i sette spettacoli promessi nel certificato.

Nel occorso, pregiare rilevare la miseria dei premi in rapporto degli spettacoli. L'ingresso è limitato a Lire 1,50 per sera e le poltrone costano sole lire *cinque!*

Ora sul domandamento: dati la stagione, la scelta delle opere, il valore degli artisti e la bellezza del teatro i prezzi potrebbero essere più forti e non? E si tenga conto che il teatro non è sussidiato dal Comune e non è neppure incoraggiato, anzi... Quindi l'abbonarsi rappresenta una salve di aiuti. Finalmente si può dire a tutti calore che combattano per la libertà... e la cosa finì tutti d'accordo.

Sulla lapide ricordante Oberdan furono poste tre corone: una degli studenti, un altra della federazione repubblicana del Lazio, e una terza di un gruppo di liberali.

Erano intervenute una rappresentanza della federazione repubblicana locale e una rappresentanza dei circoli Garibaldi e della società Tavoli-Arquati - un bandiere.

Società dermatologica italiana. — Nella seduta di ieri si è continuata la trattazione dell'ordine del giorno con comunicazioni del sig. Nicolò, Della Oro, Respighi, Rubelli, Lanzi, V. Montesano, Scarenzio, Ercole, Bosellini, Da Amicis, Carrocchi.

Circoli e società. — *Circolo operaio agricolo.* — Oltre le solite quota mensili lodevolmente versata la concerto per l'anno 1901-1902 una serie di conferenze popolari storico-etico-letterarie per meglio diffondere l'istruzione e l'educazione fra il popolo.

La prima di esse avrà sede questa sera, alle 20.30, del sig. Emilio Severini sul tema: « Il proletariato attraverso i secoli ».

— *Società di M. A. fra gli impiegati* — Per questa sera alle ore 21 straordinaria generale per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di fiamo — 2. Bilancio per 1902 — 3. Relazione della Comm. di tutela e proposte relative — 4. Modificazioni allo statuto sociale — 5. rinnovazione delle cariche.

Tombolin — In piazza Cavour ai Prati di Castello, domani alle ore 3 1/2 pom. si estrarrà la tombola di L. 3000 in oro, a beneficio dell'ospedale militare di Roma.

I premi saranno così ripartiti: quaterna L. 200 — cinquina L. 300 — prima tombola L. 2000 — seconda tombola L. 500.

L'Oliol in boccetta piccola L. 1.75.

I più fini liquori Ratton. — Fiazza Trevi, **Cognac-Roma** premiato di gran vino della Ditta Eredi Vannicelli, Via Poli 90-92.

Spettacoli d'oggi

Valle — *La donna di governo* - ore 21.

Nazionale. — *Le 5 parti del mondo*, ore 21.

Quirino — *Romanticismo*, ore 21.

Manzoni — *Francesca da Rimini*, ore 21.

Ottaviano — *Sentinella vigilate*, ore 21.

Costanzi — *Francesca da Rimini*, ore 20 1/2.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col Gaz ed altri sistemi
IL QUARANTOTTESIMO FER AZIONI.

Sede in Roma - Capitale 16 milioni inter. versato

A partire dal 1° gennaio 1902 è pagabile nella sede della Società in via Poli N. 14 ed in tutte le sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la cedola N. 5 della nostra Obbligazioni, emissione 1899, a lire 2 1/2 per le lire italiane 11.25 per ogni Obbligazione.

Il gerente: **C. Ponchiglia.**

Stralio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Ramarolo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

AVVISO.

Il giorno 24 dicembre 1901 alle ore 12 avrà il termine per presentare nell'ufficio Notario Pirzo in Roma, via Sudario n. 12 la dichiarazione di aumento del ventesimo, sul prezzo di vendita della casa in Roma via Tamaceli n. 157 e 158, di proprietà del pio Istituto di S. Girolamo della Carità, la quale nel pubblico incanto tenuto il giorno 9 corrente venne deliberata per L. 20,100

ROMA Albergo Tritone

Ingressi Via Tritone, 154 e Piazza Naronni 54
Camere 50 da L. 1,50 a 3. Prossimo Ministeri, Posta Centrale. Tram Ferrovia passa avanti l'Albergo.

D' AFFITTARSI I° Piano Nobile
Via Poli N. 20

OSSIGENO PURISSIMO
della ditta Garuti e Pompili di Tivoli deposito e rappresentanza per Roma e Provincia **E. Serafini** Farmacia Piazza Madama.

Banca Commerciale Italiana
Situazione del Conti al 30 Novembre 1901.
Vedi avviso in 4. pagina.

? ? ? ?
CHI ESITERA
dovendo scegliere un dentifricio di dare la preferenza ai dentifrici
VANZETTI-TANTINI
(pasta o polvere) che in 20 anni di crescente successo s'acquistarono fama **d'insuperabili** e la di cui formula fu dettata da quell' illustrazione della scienza chirurgica del nostro secolo che fu il comm. prof. Vanzetti.°

Domande all'ingrosso all'unico preparatore Carlo Tantini, farmacista, Verona, dettaglio ovunque. (L. 1.—).

MALATTIE DEGLI OCCHI
OCULISTA
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
ore 3-5 - Via Mu :tte 25 p. p. (pal. Sciarra)

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
L'Egregio dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo chiamò " il preparato marziale più fa " cilmente assimilabile, utilissimo in spe- " cial modo, su convalescenti di malaria. "
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Stabilimento Agrario Botanico
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. *26 G.* ROMA
prof. Emilio Broglio
Getni varietà premiate a tutte le esposizioni (Parigi 1900).
Piante da frutto - Forestali da alberata - Ornamentali da giardino - Bulbi - Fiori - Semi da orlaggio e da giardino.
Si assume la sistemazione e la formitura di piante di ogni genere per giardini, parchi, ville ecc.
Si fanno convenzioni a tale scopo per adobbi di salotti e ricevimenti.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Convalidata la nomina del senatore Lorenzini, il sen. Pavo svolse l'annunziata interpellanza al Ministro degli esteri sulla vertenza con gli Stati Uniti a proposito del linciaggio di Erwin.°

Da ultimo il Senato approvò le modificazioni alle disposizioni di legge che regolano le pensioni degli operai della Regia Marina.

Il Ministro del LL. PP. presentò il progetto di legge per le linee d'accesso al Sempione e ne chiese l'urgenza.

La Camera di ieri.

Ha proseguita la discussione generale sul progetto degli agravii.

Dopo un buon discorso dell'on. Bertolini e un altro dell'on. Lucca al mattino, due rimarcheveli ne pronunziarono gli on. Alessio e Sonnino, che per quanto rassegnati all'approvazione del progetto, dimostrarono come gli attuali provvedimenti incegliorando una razionale e larga riforma tributaria, recando insensibile beneficio alle popolazioni, creando disparità di trattamento e portando gravi conseguenze al hilancio.

—

Venne poscia un discorso dell'on. Del Balzo, quindi prese la parola il ministro Carcano, che rispose con una argomentazione chiara e tranquilla ai precedenti oratori.

—

Congresso internazionale di medicina.

Il Ministro Baccelli à stato nominato presidente del Comitato italiano pel XIV Congresso internazionale di medicina che si terrà a Madrid nel 1903.

E' segretario del Comitato Ordinatore il professore D. A. Mariani.

Congresso internazionale di agricoltura.

Nel prossimo anno 1902 sarà tenuto in Roma il VII Congresso internazionale di agricoltura e non in conseguenza al voto fatto nell'ultimo Congresso internazionale che abbe luogo a Parigi nel 1900.

Al fine di preparazione di questo Congresso presiederà una *Commissione d'onore*, di cui fanno parte: l'on. Guido Baccelli, l'on. Giusso, l'on. prof. Luigi Luzzatti deputato, l'on. Giuseppe De Vincenzi senatore, ed una *Commissione esecutiva*, così composta:

Deputati: march. Raffaele Cappelli, presidente della Società degli agric. italiani, presidente.

Dott. Edoardo Ottavi, segretario generale.

Conte Francesco Guicciardini, Giuseppe Pavanelli, principe Felice Borghese, conte Eugenio Faina, conte ing. Vittorio de Asarta, dott. Enrico Scalini, comm. Nicola Miraglia, direttore gen. del Banco di Napoli, comm. Ignazio Pozzo, cosmo, G. C. Simoni, dir. gen. dell'agr.

Segretari: Dott. Vittorio Nazzi e prof. Francesco Coletti, segr. gen. della Soc. degli agr. italiani.

La Commissione si riunirà questa mattina al ministero.

Ministero Interno.

Ier l'on. Giolitti ricevette i prefetti De Rita di Benevento e Baldovino di Bergamo.

—

L'ispettore generale Geisi, inviato a Campobasso per accertare le frodi commesse nel dazio di consumo di quella città, telegrafò al Ministero che non corre necessitate frodi a danno del Municipio dal 1880 ad oggi per la somma di lire 1 milione.

Dal 1896 al oggi le somme accertate a L. 800,000.

Sono stati arrestati il contatore, il commesso e l'ispettore della gabella.

Ministero Pubblica Istruzione.

Con mandati speciali conostruenti il mese di ottobre il Ministro della P. I. ha provveduto al pagamento degli onorari fatti valere, i quali pressano servizio nelle classi aggiunte, anche nel detto mese.

—

Il Consiglio Superiore della P. I. diede voto favorevole alla promozione ad ordinario dei seguenti professori ordinari:

Sabbatani Luigi di materia medica a Cagliari – Benini Rodolfo di statistica a Pavia – Garbieri G. di algebra e geometria analitica a Genova – Arai C. di istituzioni di diritto romano a Modena – F. S. Nitti di scienza delle finanze a Napoli – F. S. Gardina di geografia a Catania – Giuseppe Richieri di geografia a Messina – Bertè Ermo di storia del diritto italiano a Sassari.

Ha poi approvato il conferimento delle seguenti libere docenze:

Nuove Marco di istrochimica a Torino – Corsso Salvatore in oftalmiatria a Napoli – Marcone Giuseppe in balistica e disegno a macchina a Modena – F. S. Nitti di scienza delle finanze a Napoli – F. S. Gardina di geografia a Catania – Giuseppe Richieri di geografia a Messina – Bertè Ermo di storia del diritto italiano a Sassari.

Ha poi approvato il conferimento delle seguenti libere docenze:

Sonsri Ennio a per domanda, trasferito dall'istituto tecnico di Mandovi a quello di Parun.

– Vinci Dionorato, aiutante di chimica farmaceutica nella R. Università di Genova, è conferito l'incarico della Scuola di farmacia nella Università stessa.

Angelo Rosa in soprattutto per mutato a concorso professore di ruolo per l'insegnamento di lingua italiana nell'Istituto tecnico di Roma.

Lanza Emilio è per domanda, trasferito dall'istituto tecnico di Mandovi a quello di Parun.

– Vinci Dionorato, aiutante di chimica farmaceutica nella R. Università di Genova, è conferito l'incarico della Scuola di farmacia nella Università stessa.

Angelo Rosa in soprattutto per mutato a concorso professore di ruolo per l'insegnamento di lingua italiana nell'Istituto tecnico di Roma.

Mehrle Fenerello, de R. Liceo di Aosta, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

Gaetano Gaciarri è richiamato in servizio col grado di direttore di Ginnasio.

Provveditori agli studi.

Sono stati trasferiti: Battistelli Antonio, da Novara a Udine – Perdisa Augusto, da Udine ad Alessandria – Roberto Giuseppe, da Alessandria a Novara – Tarra Francesco, da Arezzo ad Aquila – Pratesi Pilade, da Foggia ad Arezzo – Bucci Federico, da Sassari a Foggia – Collegno Alfonso, da Cuneo a Siena – Pinto Giacomo, da Pavia a Pesaro – Zenatti Attilio, da Venezia a Pavia – Rocca Umberto, da Ancona a Venezia – Stoppoloni Aurelio, da Ferrara ad Ancona – Esodo Pietro, da Bari a Ferrara.

Il comm. Pietro Cavazzo, già ispettore centrale, fu nominato provveditore agli studi per la provincia di Roma.

Il cav. Gian Luigi Agostini, già ispettore centrale fu nominato provveditore per la provincia di Macerata.

Il cav. Augusto Romizi, già ispettore centrale, fu nominato provveditore agli studi per la provincia di Bari.

Ministero Tesoro.

Il comm. Attilio Chiesa cap. div. è stato collocato a riposo.

Per gli istituti di emissione.

Il senatore Bocarelo ha presentato le sue dimissioni da commissario e vice-presidente della Commissione di vigilanza sugli istituti di emissione.

Domani alle 9.30 la Commissione si riunirà per approvare le conclusioni del relatore circa l'ispezione straordinaria, le cui relazioni sulle operazioni presentate alla Camera.

Colgono così le notizie di qualche giornale, che si vedesse ritardare detta pubblicazione.

Ministero Lavori Pubblici.

Commissione per le ferrovie.

Anche ieri, sotto la presidenza dell'on. Saporito, si è riunita la R. Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate ed ha continuato la discussione sulle cariche vaggiatori.

Ministero Marina.

Col 6 gennaio il capitano di vilo Cotelleti Ettore cesserà dal prestar servizio al Ministero (Uff. Stato Maggiore) e sarà sostituito dal capitano di fregata Nicattro Enrico.

—

La regia nave « Puritano » parti iersera da Livorno per Porto Vecchio pel salvataggio dello Scooner « Immacolata Speranza », il quale piroscafo abbandonò le poleste.

A causa del tempo minacciono che imperversava la Cerrutoré » è partita per Porto Ferrajo.

— La nave scuola germanica « Stosch » è giunta a Palermo.

Informazioni Estere

Argentina e Chili

(S) **Valparaiso**, 20. — Si dice che il Senato abbia votato in seduta segreta una mozione la quale approva la fermezza e la prudenza del governo nel conflitto coll'Argentina ed esprime intrica in un proto accordo.

—

(S) **New-York**, 20. — Il *New-York Herald* ha da Buenos-Ayres: Il Governo ha pubblicato una Nota, la quale dichiara che se il Cili non accetta spontaneamente le proposte dell'Argentina, questa si insistera e la Nazione dovrebbe prepararsi ad ogni eventualità.

(S) **New-York**, 20. — Il *New-York Herald* ha da Valparaiso: L'Argentina ha accettato le conclusioni concretate in una conferenza fra il Ministro degli esteri Silva Cruz e il Ministro dell'Argentina a Santiago, Portela, il quale aveva facoltà di condurre i negoziati.

L'Inghilterra nel Transvaal

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Londra, 20, ore 10,10. — Contrariamente alle notizie dell'ora, date da altri giornali circa le disposizioni concilianti di Kruger, lo *Standard* afferma sulla fede di persone intima di lui, che egli è irremovibile nel non voler concludere la pace se l'Inghilterra non riconosce l'indipendenza delle due Repubbliche.

Ai boeri combattenti sarebbero state inviate istruzioni in questo senso.

L'infiammato dello *Standard* aggiunge che Kruger riconosce le buone intenzioni di Roseberry, ma le ritiene contrarie ai supremi interessi della causa boera.

Conferenza per gli zuccheri.

(S) **Bruxelles**, 20. — La Conferenza internazionale per gli zuccheri si è aggiornata al 6 gennaio prossimo.

SPAGNA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Madrid, 20 ore 15,20. — I detenuti della prigione nazionale di Barcellona s'ammutinarono e si diedero ad atti di violenza. Questi si difesero con le scabole e con le rivoltelle. Parecchi ritelli sono feriti. La truppa ristabilì l'ordine.

FRANCIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 21, ore 17 — Si è arrestato certo Simatis, trentenne, ex-tipografo, presunto autore dell'assassinio, a scopo di furto, del curato di Sainte Agate e della sua fantesca.

— Le Presidenza del Municipio del XII Circondario andò ieri ad invitare il sig. Loubet e il sig. Deschanel alla inaugurazione del monumento a Baudin.

— Il vice ammiraglio Gigaut, prefetto marittimo di Lorient, e il gen. di divisione Kermartin sono morti.

— Si tra da Avignone: I dragonieri della porta San Michele fermarono il signore e la signora Graffan, negozianti, che passavano in automobile, per verificare se recassero seco delle merci soggette al dazio. Il Graffan si oppose bruscamente alla visita: donde una colluttazione con gli agenti, che finì dentro l'ufficio, durante la quale alcune bottiglie di alcool caddero e s'infransero.

Il liquido s'infiammò e le vampe investirono doganieri e contribbandieri. Il Graffan riuscì a fuggire, perdendo però il portafogli contenente una somma cospicua: la signora fu trattenuta in arresto. Il fuoco distrusse l'ufficio.

Parigi, 20, ore 10,30. — Il nuovo ministro radicale Pichon, è partito iersera per Tunisi

ORIENTE

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 20 ore 16,40 — Si ha da Costantinopoli che le truppe residenti a Siculiza, non essendo state pagate, si sollevarono ed inveirono contro il comandante; e che si calmarono solo dopo di aver ricevuto il danaro.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 20, ore 11,5. — Lord Salisbury in un colloquio col corrispondente da Londra della *Gazzetta* frassal di Pietroburgo dichiarò, relativamente alla questione della Manciuria, che l'Inghilterra se ne disinteressa completamente purchè la Russia non si opponesse all'annessione all'Inghilterra delle due repubbliche boere.

Lord Salisbury disse che l'Inghilterra desidera di mantenere buoni rapporti colla Russia, ma si opporrebbe alla nomina di un diplomatico russo a Cabul.

Borse e Mercati

Roma, 20 dicembre.

Scarse affari con prezzi poco varianti. La Rendita chiusa effetto dal ribasso del cambio ebbe affari da 102,50 a 102,52 1/2 contanti, mentre per fine caduto fino a 102,17 1/2.

Rendita interna 102,26.

Obbligazioni ferroviarie 325,50 — Municipio Roma 506 S. Spirito 498.

Banca d'Italia 873 — Commerciale 686 — Credito 507 — Gas 820 — Tiburtina 267 — Molini 74 — Generale 261 — Metalli 429 — Immobiliare 171 — Credito Fondiario 502,50 — Ferrovie 101 — Cambaro ferroviario cassetta 515 chiuse 503 — Zuccheri 93 — Omnibus 175 — Fogli 90 — Mughi 142.

Cambi debolissimi: Parigi 102,12 — Londra 25,55.

Ore 16.30: Rendita 5 0/0 102,47 1/2 — Cambaro 570.

Cambio dazio doganale 21 dicembre L. 101,60.
Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 101,65.

BORSE ITALIANE — 20 dicembre 1901.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	102 62	102 37	102 45	102 45
id. fine		102 50	102 60	—
id. 4 1/2 0/0	108 50	108 50	108 25	108 —
Az. B. d'Italia	873 50	—	873 —	873 50
» B. Generale	—	68 50	—	—
» Ferr. Medit.	—	480 50	481 —	481 —
» Merid.	686 50	687 50	687 —	686 —
» di Torino	—	—	285 —	—
» B. Sconto	—	—	178 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvenzioni	—	—	—	—
» Nav. Gen.	434 —	434 50	—	—
» Raff. Zucc.	378 —	378 50	—	—
Obbl. Ferr. 3 0/0	—	324 50	—	—
Id. Meridionali	—	326 —	—	—
Fr. B. d'Italia 4 0/0	—	501 50	—	—
» 4 1/2	—	510 —	—	—
San Paolo	—	—	514 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 67	101 62	101 62	101 60
Berlino id.	125 40	125 35	125 40	125 30
Londra M.	25 57	25 57	25 58	—
Londra a 3gm	—	—	—	25 59 1/2

Consolidati - Media nuf. del Regno. 19 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,33 1/4	100,52 1/4
4 1/2 netto	118,13 3/4	107,06 1/4
4 0/0 netto	102,02 3/8	100,09 3/8
3 0/0 lordo	64,95	63,75

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 20 ore 16,15. — Rendita 102,30 contanti 102,46 fine mese — Meridionali 688,00 — Mediterranee 481 00 — Navigazione 434 — Raffineria 378 — Banca d'Italia 873 — Banca Commerciale 687 — Credito 502 — Cambaro 565 — Ferriere 102 — Metalli 428,00 — Assicurazioni 1245.

Parigi, 20, 13,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0/0 amm.			
» 3 0/0 perp.	100 47	100 35	100 45
» 3 1/2 0/0	101 47	101 35	101 35
ITALIANA 5 0/0	101 10	101 05	101 15
Turca	26 82	26 77	26 85
Egitto	75 60	75 37	75 60

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione italiana di **A. Del Valle de Paz.**

X.

Bisogna però convenire che mia moglie su molto bene utilizzare la sua nuova fortuna, ha gusto, fa le cose bene e alla grande!

Essendosi finalmente deciso la cameriera lo pregò di seguirla.

Egli obbedì macchinalmente ruminando fra sè la sua entrata in scena.

La mobiglia del salotto era quella d'un tempo: ma invece del quadro meschino e borghese in cui si trovava allora, adesso spariva in mezzo a tutti quegli oggettini che il lusso moderno e la scienza ornamentale hanno introdotto, quasi imposto nei costumi.

Un tappeto di Smirne faceva affondare il piede le tende orientali, ricamate a mano e foderate di seta erano rialzate con gusto intorno agli usci. Negli angoli, delle paniere ardenee di piante e ovunque, sulle tavole, sul piano, dei vasetti della China o del Giapponè, che entrò grossi mazzi di rose o di azalee dal profumo acuto.

— Mia moglie era proprio nata per essere ricca, ripeteva Burguet, mentre il suo sguardo correva su tutti quei rimonti nuovi per lui.

Dopo poco apparve la signora Lebaire alla vetrata che sporgeva sul parco.

Vestiva un abito di mezzo lutto che le tornava d'incanto.

Sotto un gran cappello di paglia, guarnito di fiori di campo, i suoi capelli svolazzavano leggieri intorno alla fronte animata dal cammino fatto.

Senza far trasparire la più piccola emozione fece all'agente un saluto reciso e col gesto gli accennò una poltrona.

Poi, stanca, si abbandonò anch'essa su di una seggiola e cominciò a togliere i suoi guanti di Svezia che metteva sempre per proteggere le mani dal sole.

Disorientato da quella accoglienza, Burguet si morse le labbra non trovando più la frase che aveva preparata.

— Pare che abbiate da comunicarmi qualcosa di grave, disse la giovane; certo qualche questione d'interesse non regolata?...

—Ah! cosa son mai le condizioni materiali della vita Enrichetta quando un'altra cura un pensiero ostinato, assorbente riempie il cuore...

Enrichetta lo guardò spaurita credendo che fosse pazzo, e non sapendo se dovesse fuggire o no.

— Vi chiedo in grazia di rimanere, riprese Aristide che aveva capito quel movimento; se vi pare che abbia perduto la testa la mia pazzia non è pericolosa; poichè voi soltanto l'avete promossa; e quest'obbligo di dover vivere lontano da voi senza di voi mi mette sossopra, mi rende insopportabile la vita e mi uccide lentamente. Oh! se sapeste quanto io sofferto da due anni!...

Ella indietreggiò instintivamente con un gesto di angoscia.

Egli proseguì:

— Se sapeste cosa vuol dire amare una donna ed esserne separato per sempre, dopo quindici anni di vita comune...

« No, il divorzio è una cosa assurda; non si possono spezzare in questo modo dei legami che un sacramento tanto forte come quello del matrimonio ha consacrati, specialmente se l'amore li tien compatti...

— Non dicevate altrettanto allorquando il tribunale pronunziò la separazione.

» Invece avevate l'aria felice di infrangere quei legami... indissolubili che avevate, d'altronde da un pezzo rallentati.

— Oh! perchè un momento di follia mi ha fatto mancare ai miei doveri, devo dunque subire la pena, pel rimanente dei miei giorni? Il perdono non è forse più nobile?

— Non c'è perdono per una condotta come la vostra.

» Ho chiesto ed ho ottenuto fortunatamente il divorzio, perchè mi avevate ingannata lodevolmente, perchè mi trattavate come l'ultima delle schiave non buona ad altro che a soddisfare le vostre passioni di tanto in tanto e i vostri capricci sempre. Non dimenticherò mai che se fareste dopo tutto del mio perdono?

— Passerei la vita a dimostrarvi che ne ero degno. Non ammetto dunque che si possa riconoscere i propri torti e ripararli?

» Se avessi a giurarvi che il mio cuore, trasformato dalle prove, ha per voi la stessa adorazione sincera che nel giorno, in cui vi promisi nel nostro primo bacio di farvi felice, se venissi a giurarvi in ginocchio di essere ormai per voi il marito più devoto e fedele?

— Bugiardo, esclamò Enrichetta, tre volte vile e bugiardo perchè la vostra bugia è dettata dalla cupidigia!

» Ah! adesso non mi picchierete più, adesso sarete un marito fedele perchè avete bisogno di me, perchè sono ricca e voi, ad onta dei vostri sregolati trafici, non potete giungere a soddisfare le vostre brame disordinate.

» E dire che sono stata tanto ingenua da ascoltarvi, credendo che sinceramente pentito, veniste a chiedermi perdono di tutte le torture di cui mi avete abbeverata.

» Novoi vi burlavate di me. Non avete che farne del perdono e del pentimento; per la vostra anima vile non parole vuote di senso!

» Voi agognavate la mia fortuna ecco tutto, e credevate che con dei rimpianti e con delle promesse avreste potuto acquaparravela.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma**
—(Buono sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA NOTTE)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 4	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 28 - Trim. 12

—(Con L'ECO DELLA NOTTE)—

N. B. - L'Eco della Notte è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Trevis, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* da 30 parole: L. 3 - di 75: L. 5 - di 150: L. 10 - Come in pitt. Corpo del giornale, L. 1 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. *Comunicati*, L. 2 la linea - *Prov. Com., ecc.*, **30** - *Stato Civ.* (nasc. 5 pag.) cent. **75**. 4.a Pagina, Cent. **50** la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ai **sette** caratteri, come qui appresso segnati.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - interamente versato

Sede Centrale: MILANO.

Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Savona-Torino-Venezia — **Succursali:** Livorno-Messina

Situazione dei Conti al 30 Novembre 1901.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa . . . . . L.	12,248,318 89	Cap. soc. (80000 az. da L. 500 ad.	
Fondi presso gli Istituti d'Em. .	1,083,351 54	e N. 3000 da L. 2,500) . L.	60,000,000 —
Cassa cedole e valute	534,963 33	Fondo di Riserva	9,109,512 92
Portafoglio Italia	95,876,951 68	Dividendi in corso ed arretrati	1,467 50
Portafoglio Estero	11,694,156 04	Depositi in conto corrente . .	48,475,929 88
Effetti all'incasso	1,006,801 26	Buoni fruttiferi a scad. fissa .	4,074,216 27
Riporti	72,684,726 86	Accettazioni commerciali. . .	12,578,068 99
Effetti pubblici di Proprietà .	17,711,875 32	Assegni in circolazione . . .	1,753,971 49
Az. Banca Subalpina in liq. .	1,311,362 85	Cedenti di effetti per l'incasso.	3,793,098 12
Anticipazioni sopra Ef. pubb.	591,215 83	Corrispondenti-Saldi creditori .	119,820,356 66
Corrispondenti-Saldi debitori .	101,607,769 88	Banconote in circolazione . .	631,649 08
Partecipazioni	3,058,221 85	Creditori diversi.	5,163,255 94
Beni stabili	5,844,883 48	Creditori per Avalli	16,900,045 30
Mobilio e Spese d'impianto. .	433,646 08	Depositanti a garanzia oper.	3,735,098 —
Debitori diversi	4,231,038 57	di a cauz. servizio .	1,997,900 —
Debitori per Avalli	16,900,045 30	titoli a libera custodia .	998,138,669 —
Titoli { a garanzia operaz. .	3,735,009 —	Avanzo utili esercizio 1900 . .	106,759 31
in { a cauzione servizi. .	1,997,900 —	Utili lordi dell'Esercizio corr. .	5,953,515 03
deposito { libero a custodia. .	998,138,669 —		
Spese d'Am. e d'uso dell'Es. corr.	2,951,069 19		
	L. 592,226,111 44		L. 592,226,111 46

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
Joel - F. Weil — Dr S. Allocchio - A. Bonzoni - Rag. G. Sacchi — A. Comelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni; limite di versamento L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ricchezza mobile.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI SICUREZZA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	» 10	» 15	» 25	» 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
	C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques o tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 2.o p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 14.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada che dal Giardino dalle 9 alle 16.
Id.: STUDIO DEL MURAICO; Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso Vai Sagristia 6).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 12.
Galleria BORGHESIANA: Quirinale 61, dalle 9 alle 15.
— **COLONNA:** via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— **DORIANI** via Lungara 10 dalle 9 alle 13.
Biblioteca Lancisi: via Lungara 30, dalle 12 alle 15.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 6 chilometro dalle 9 alle 16.
Palazzi ai Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 12 al tramonto.
Id. WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo LATERANIANO: via Cali. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: via Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ARTISTICO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Repulero Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Mausoleo Archeologico: Orto Botanicoalle : 13 16.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

Glicerolato di ipofosfiti composto
di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandissimo a infermi, specie nei diabetici, nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Manzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 33. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *5 Settembre 1899, — Reg. Att. Vol. 117 N. 6.*

per: « Perfezionamenli nella manifattura di piastre per stampare » del Sig. George Richard HILEYARD, a Surrey (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

LA FLEXEUSE
A chiunque provasi la lunga conservazione dei Salumati (ai cavalli, manzi e giumenti di carcassa, guanti di stivaletti, ecc., nonchè la tintura **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2786

MARCA DEPOSITATA
LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'igiene ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Expos. **Italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore a Croce al merito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglia d'oro di La grada, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionda, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore e **Maggagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi Roma a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Natale Pacchi postali contenenti eccellenti Pasgalli - Mostaccioli - Torrone - paste di mandorle - frutti glaseè ecc. nonchè la insuperabili Caramelle premiate colla **gran Medaglia d'Oro a Napoli**, si spediscono ovunque dalla **Pasticceria Giordano**, 72 via Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 5, 6, 7, 8 e 10, porto compreso.

TUBERCOLOSI

Si guarisce se a primo stadio o a lento decorso colle **Pillole del Dott. Toralbo: Esse non contengono nè creosoto, nè guaiacolo, nè iodoformio.** Il Dott. Toralbo, specialista per le malattie di petto e già Medico negli Ospedali di Napoli, raccomanda di leggere il nuovo Opuscolo sulla Tisi affinchè lo stesso annualato, dal linguaggio **onesto**, giudichi conveniente, **nè voglia confondere la prodigiosa cura** delle Pillole **con altre** cure.
Concessionaria **Premiata Ditta F. GALBIATI, S. Siato 3 Milano,** proprietaria del **Liniumento Galbiati** d'insuperabile efficacia contro **Gotta, Artrite, Reumi, Sciatiche.** Opuscoli con attestazioni d'Ill. Prof. d'Università e Direttori di Ospedali, gratis a richiesta.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *2 Settembre 1899 — Reg. Att. Vol. 119 N. 32.*

per: « Appareil dit: « Accélérateur de la conduite générale applicable à tout système de freins à air comprimé » della SOCIÉTÉ GÉNÉRALE DES FREINS LIPOKWSKI, a Parigi (Francia).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primario referenze (cauzione) accetterebbesi cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compulista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione del **Popolo Romano**. 69

Carbone per stufe e calorifieri « Redi » chiesto di Ligusto, Igienico-Economico. Prezzo relativo 480 calorie. A lire quattro il quintale, franco domicilio. Per partite presso da convenirsi. Rivolgersi in via Milano N. 28 interno 1, Telefono N. 442. 91

Si vende una cucina economica a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vedersi dal portiere via Palermo N. 23. 47

Automobile da vendere Un signore desidera vendere Locomobile americano quasi nuovo, elegante, cassa rumore no odore. Cosdo L. 4500. Disegni G. V. fermo posta Roma. 66.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Via S. Nicolò Tolentino 78 p. 4. per causa partenza cedesi affitto appartamento otto camere cucina piano quarto scala comoda. 84

Affittasi per lire cinquantacinque quartiere vicino, tre stanze cucina di marmo. Trattative piazza Costaguti 34 presso Argentina ore otto. 90

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per le feste natalizie Si fa noto ai pasticcieri della Riperia del Barberi trasferitasi in via S. Marco 12 è fornita di un completo assortimento di dolci natalizi diversi. 9

Grande ribasso carbone vendita a peso L. 6 al quintale, legna L. 3 balle di canapagna L. 1. Macadasi in qualunque punto della città. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 123. 60

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 203, Mariana Dionigi 33, Tritone 109, Ansedo 77. Non vincolil ma buoni vini buonissimi, gustosi, robusti. Fiasco 1,50 1,40 1,30 e più. 69

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato si cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 42

Si scrive a macchina A due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 5, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 26. 680

Francais ancien professeur de collège, parlant italien, allemand, anglais, donne le cours de langue et littérature française; aussi enseignement secondaire classique et moderne complet. P. L. V. via Depretis 61 piano 3, porta sinistra, après-midi. 93

Ragioniere pensionato delle Banca d'Italia cerca occupazione qualsiasi preferibilmente casalinga, cassiere; unii prezzo referenze di sicura ordine Oscar fermo posta. 55

Signora sola vedova, indipendente, cerca posto di cameriera nuguzia, cameriera o magazziniera ogni specie al comunerio, modesta pretese, buone referenze. Scrivere Iniziali S. H. v. Lungo Tevere Prati II, Roma. 29

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e canto a domicilio anche a distanza. Rivolgersi per accordi all'Amministrazione del giornale. 665

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.30	16.30	19.25	23.54
Pisa	8.15	8.30	14.50	21.—	21.30	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	21.—	21.30	—	—
Milano	8.15	8.30	14.50	21.—	21.30	—	—
Foligno-Ancona	8.15	—	14.50	—	21.30	—	—
Firenze-Milano	—	8.30	9.40	—	14.30	19.10	—
Tivoli-Avezzano	7.15	—	—	11.20	16.55	—	—
Tivoli	—	8.—	—	—	—	—	—
Cervara-Centocelle	5.30	8.15	9.30	14.40	14.50	17.5	21.—
Frascati	6.30	—	9.45	—	15.5	18.5	19.30
Marino-Albano	7.15	9.45	13.20	—	—	17.—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9.45	—	17.—	—	—	—
Anzio-Nettuno (» C.)	6.45	—	—	—	—	18.5	—
Velletri-Terracina	8.45	—	11.30	16.5	18.5	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6.40	—	10.—	17.20	—	—	—
Fiumicino	9.00	—	—	17.5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	9.50	12.35	—	14.10	18.30	20.30
Pisa	7.—	—	9.30	15.10	—	22.30	23.45
Torino	7.—	—	9.30	15.10	—	22.30	23.45
Milano	7.—	—	9.30	15.10	—	22.30	23.45
Ancona-Foligno	7.13	—	14.50	—	—	21.40	—
Milano-Firenze	7.—	11.10	—	18.26	—	—	23.30
Avezzano-Tivoli	9.—	—	—	15.34	19.2	23.15	—
Tivoli	—	—	—	15.34	19.2	—	—
Civitavecchia	7.—	9.37	9.30	15.10	18.50	22.30	23.30
Frascati	7.25	9.55	12.45	16.46	—	19.10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9.50	14.50	—	—	—	—
Nettuno-Anzio (» C.)	8.30	—	—	—	19.44	—	—
Albano-Marino	7.—	9.25	14.30	18.—	—	—	—
Terracina-Velletri	6.30	9.50	—	—	15.37	19.44	—
Viterbo-Roccagiovine	9.30	12.25	15.50	—	20.55	—	—
Fiumicino	8.37	—	—	—	16.40	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Corso Diaz N. Magnani — Incisioni Bongo-Turchi Ligeia

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.30	6.—	9.30	11.30	15.—	—	—	—
Ponte L.	6.30	7.—	10.15	12.30	15.45	—	—	—
Tivoli a.	7.—	7.30	10.45	13.—	16.15	—	—	—
Tivoli p.	7.30	8.—	11.30	14.15	18.10	—	—	—
Ponte L.	8.—	8.30	12.15	14.45	18.45	—	—	—
Roma a.	7.40	9.—	13.00	17.30	19.30	—	—	—

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, ottenuto moderato. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 50

Anno II. Riapertura della Scuola canzone di lingua estera e lingua italiana per signori forestieri presso l'Istituto Frobissino via in Aquiro 250.

Distinta signorina dà lezioni private i sussi, dino alla 3. elementare compresi il francese. Dirigersi in via della Coppella N. 23 p. ultimo, prima porta a sinistra. 81

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al palazzo Chimeli, via Torre Argentina 27, fronte al Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, grosso affitto. Lo chiavi al primo piano porta V. 65

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 59 int. 6, sulla piazza; e vero il giardino. Si possono cenare. Vendesi anche pomiano. 518

Appartamentino mobiliato d'affittarsi in via Principe Amedeo N. 2 interno 12. Bene arredato angolo via Viminale. 96

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Mia Signora Rivedersi...sentirci, dopo tanto tempo, intanto mio cuore, tagliendoci dolce conforto rivolgerti amorosa parola, implorando perdono, affetto. Ripare maldicerenzie, delicandoti affettuosi sonni amore devoto, pure, ricordarmi prima incontro, divino passato! Domattino grandi preoccupazioni ora cessato, impedironmi scriverti prima. Desidero tanto rivederti, parlarti, sentirti dire che mi ami ancora! Domeriggio libero. Desidererei lettera posta restante. CAMILLO 94

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 6|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dalle influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpeia, scrofolo ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. G. DALLE MOLLE

Per una chiamata	Lire 5,65
Per due chiamate	» 7,95
Per quattro chiamate	» 10,70
Per sei chiamate	» 15,95

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Roma — *Via Due Macelli, N. 10 e 11.* — Roma
Telefono N. 1504